



BILANCIO 2025

approvato con provvedimento del Consiglio Generale del 23/04/2026

INDICE

1. Relazione degli amministratori
2. Bilancio di missione
3. Schemi (Stato Patrimoniale e Conto Economico)
4. Nota integrativa e Rendiconto finanziario

Allegati:

- Erogazioni monetarie
- Fondo per il volontariato
- Indicatori ACRI

5. Relazione Collegio Sindacale

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI AL BILANCIO E RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Ill.mi Sig.ri Consiglieri,

con questo documento il Comitato di Amministrazione presenta l'attività istituzionale, svolta nel corso del 2025, con il contributo di tutti gli altri Organi statutari. Unitamente al bilancio contabile ed al Bilancio di Missione annuale, esso intende fornire gli elementi informativi utili a controllare il rispetto della programmazione a suo tempo definita ed illustra i risultati raggiunti sul territorio locale, al quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano rivolge in particolare la propria missione.

Sotto il profilo operativo la Fondazione ha confermato i volumi dell'attività espressi nel DPPA 2025 (che confermano i dividendi delle partecipazioni e i proventi derivanti dagli investimenti), utilizzando anche al meglio le opportunità derivanti dall'adesione a progetti nazionali ACRI (*in particolare il Fondo Repubblica Digitale 2022/2026*), e attuando, ove possibile, gli effetti a leva previsti dalle erogazioni che possono comportare ritorni fiscali.

Il 2025 è stato caratterizzato, oltre all'attività di istituto, puntualmente illustrata nel Bilancio di missione, dai seguenti aspetti:

A) Assetti istituzionali;

B) Protocollo Acri-Mef e successivo Addendum.

A) Assetti istituzionali e operativi

Nel corso del 2025, il Consiglio Generale ha provveduto al rinnovo dell'Organo Amministrativo a seguito della scadenza naturale del mandato del precedente Comitato di Amministrazione. A seguito delle deliberazioni assunte, la composizione del Comitato è stato totalmente rinnovato. In particolare, è stato nominato quale nuovo Presidente il Sig. Francesco Villois, che succede al Prof. Sergio Soave. Sono stati inoltre nominati i membri del Comitato di Amministrazione nelle persone di Alasia Pietro nel ruolo di Vice Presidente e di Anna Barbero, Silvia Darò e Alberto Fissore nel ruolo di Amministratori.

Avendo riguardo al Consiglio Generale, nel corso dell'anno si sono registrati sette nuovi ingressi dovuti a naturale rotazione, sono così entrati a far parte dell'organismo principe della Fondazione la Consiglieria Agnese Ghione – designata dai dirigenti scolastici delle scuole savigliesi, il Consigliere Pasquale Portolese designato dal Direttore Generale dell'ASL CN1, il Consigliere Andrea Ingaramo – designato dal Patto per lo

sviluppo locale della provincia di Cuneo, il Consigliere Massimo Gallesio – designato dell'Unità Pastorale, la Consigliera Simona Trucco – designata dalla Camera di Commercio, il Consigliere Fabio Cigna – designato dal Comune di Savigliano, ed infine il Consigliere Stefano Biondi – designato dal Comune di Genola, nonché la riconferma del Consigliere Matteo Ceirano e della Consigliera Laura Gissi.

A tutti i componenti uscenti va un caloroso ringraziamento.

Nel rispetto degli scopi previsti dallo Statuto, rivolti al sostegno dello sviluppo economico del territorio e del progresso sociale e culturale delle popolazioni che vi abitano, con la prudenza necessaria in uno scenario economico come quello attuale, altamente volatile ed insidioso, nel corso di questo esercizio si è proceduto all'ordinaria attività di programmazione.

a) DPPA 2026 e DPP 2026-2029

Nel mese di ottobre 2025 si è proceduto all'approvazione del DPPA 2026 (Documento Programmatico Previsionale Annuale) che, con riferimento a tale singolo esercizio, ha definito in dettaglio, i settori di intervento, i progetti propri e gli impegni pluriennali e gli strumenti operativi in rapporto alle risorse finanziarie disponibili; contestualmente si è approvato il DPP 2026-2029 (Documento Programmazione Pluriennale) contenente gli indirizzi strategici generali della Fondazione.

b) Commissioni consultive

Nel corso del 2025, le quattro commissioni consultive costituite hanno operato con sinergie ed efficienza ottenendo i risultati prefissati dal Comitato e dal Consiglio Generale.

c) Quadro normativo

Legge del 30 dicembre 2020, n° 178

Nel 2020 è stata introdotta dall'art. 1, commi 44-47 della Legge 178 - 30/12/2020 la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni (ex art. 1, comma 1, lettera c-bis, del d.lgs. n. 153 del 1999). L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che derivano dal finanziamento delle attività nei predetti settori. Nello specifico, il MEF ha riconosciuto la correttezza della rilevazione del risparmio di imposta prima della determinazione dell'Avanzo primario, nonché l'opportunità di darne specifica evidenziazione in bilancio, inserendo due nuove voci:

- una in Conto Economico, denominata *"13-bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178*

del 2020”;

- l'altra di Stato Patrimoniale, fra i Fondi per l'attività di istituto, denominata “2.f): Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020”, con l'illustrazione, in Nota Integrativa in forma aggregata e nel Bilancio di Missione in modo dettagliato, delle relative movimentazioni.

B) Adempimento del protocollo ACRI/MEF e sottoscrizione del relativo Addendum

In data 28 ottobre 2025 la Fondazione ha sottoscritto l'Addendum al precedente protocollo Acri/Mef che introduce alcuni aggiornamenti sulla governance e sulla gestione del patrimonio delle Fondazioni bancarie, con un focus sul rinnovamento degli organi e sulla salvaguardia del patrimonio stesso. Il documento ha l'obiettivo da un lato, garantire la continuità strategica nel governo delle Fondazioni, assicurando al contempo il necessario ricambio degli organi dirigenti; dall'altro, promuovere un processo di diversificazione gestionale che non comprometta la protezione del patrimonio delle Fondazioni, tenendo conto delle caratteristiche specifiche di ciascuna. La Fondazione ha un termine di 12 mesi per adeguare il proprio statuto alle nuove disposizioni introdotte dal Protocollo aggiornato.

Nel frattempo, dopo il proprio insediamento, il Comitato di Amministrazione, ha dato corso ad un percorso di diversificazione degli investimenti finanziari, come rappresentato nel successivo paragrafo relativo alla gestione economica-finanziaria, finalizzato ad ottimizzare il proprio attivo adoperandosi in tal modo per l'ulteriore adempimento degli indirizzi del Protocollo ACRI/MEF e successivo Addendum.

Per quanto attiene all'andamento della banca conferitaria che ha raggiunto nel corso dell'anno risultati inediti, esprimiamo la nostra soddisfazione riservando un ringraziamento particolare al Presidente - dott. Francesco Osella - al Direttore Generale -dott. Emanuele Regis-, all'insieme del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale e a tutto il personale della Banca CRS S.p.A.

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Breve scenario macroeconomico.

In sintesi nel corso dello scorso anno le maggiori economie mondiali, in un contesto di incertezze dovute alla situazione geopolitica in diverse aree e alla guerra commerciale scatenata dall'introduzione di nuovi dazi da parte dell'Amministrazione americana, hanno evidenziato traiettorie fra loro diverse. negli Stati Uniti è osservata una moderata frenata con una crescita del 2,2%, mentre la Cina ha mantenuto un ritmo di

espansione del prodotto interno lordo pari al 5%. Nell'area euro, invece, la dinamica è risultata più favorevole delle attese con un incremento complessivo dell'1,3%. L'economia italiana nel 2025, la cui crescita evidenzia un incremento pari allo 0,5%, ha mostrato una tendenza moderata ma stabile, sostenuta soprattutto dalla domanda interna, mentre il contributo del commercio estero è risultato negativo.

In tale contesto macroeconomico i mercati finanziari hanno vissuto un anno positivo nonostante alcuni scossoni che si sono verificati nel corso dei mesi, con particolare enfasi nel mese di aprile in concomitanza dell'annuncio dei dazi da parte del Presidente degli USA. Turbolenze anche sul fronte dei conflitti in corso, ma alla fine a prevalere è stato un certo ottimismo di fondo grazie anche a politiche monetarie e fiscali accomodanti sia negli USA che in Europa e all'entusiasmo per gli sviluppi legati all'IA. Anche i mercati obbligazionari, beneficiari delle politiche monetarie delle Banche Centrali, hanno chiuso un anno complessivamente positivo. In particolare i titoli di stato italiani sono risultati i migliori in Europa con lo spread ai minimi da oltre quindici anni. Nel settore valutario il 2025 è stato l'anno del deprezzamento del dollaro nei confronti di euro e yen. Allo stesso tempo sul mercato delle materie prime l'oro ha registrato un forte apprezzamento raggiungendo nuovi massimi storici.

Gestione del Patrimonio e Composizione dell'attivo

Le strategie e le politiche d'investimento rispondono all'esigenza di garantire un'adeguata redditività avendo cura di preservare nel tempo il valore economico del patrimonio e quindi accrescerlo. La gestione del patrimonio disponibile della Fondazione è finalizzata ad assicurare le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi istituzionali, definiti annualmente nel Documento Programmatico Previsionale.

A partire dal proprio insediamento il nuovo Comitato ha individuato nella diversificazione del portafoglio il percorso utile a raggiungere i sopracitati obiettivi in linea con le indicazioni strategiche fornite dall'Organo di Indirizzo e nel rispetto del Regolamento per la gestione del patrimonio. Nella definizione degli investimenti si è inoltre proceduto alla necessità di proteggere e quindi accrescere il patrimonio, non solo in termini nominali, ma anche in termini reali, tenendo conto anche del tasso di inflazione.

La strategia di investimento adottata ha previsto la costruzione graduale di un portafoglio di titoli

obbligazionari dell'area euro, con particolare attenzione per i BTP che sono stati inseriti, parte nel portafoglio immobilizzato (titoli con vita residua superiore ai tre anni), e parte nel portafoglio non immobilizzato (titoli con scadenze inferiori ai 36 mesi). Contestualmente sono state acquisite quote di ETF nell'ottica di beneficiare dell'elevata diversificazione degli asset a fronte di costi di gestione molto bassi.

Titoli di debito Immobilizzati	Valore Nominale	Valore di bilancio
IT0005466351 BTP FUTURA S/ U NOV 33	50.000,00	43.916,00
IT0005449969 BTP-01DC31 0,95% 21/ 31	50.000,00	45.033,00
IT0005402117 BTP.MZ 01-03-36 1.45%	100.000,00	83.620,00
IT0005672016 BTP VALORE OTT 32 CUM PR	150.000,00	150.000,00
FR0013313582 OAT 25-05-34 1.25%	50.000,00	43.014,50
ES0000012G34 SPAIN 1,25% 20/ 30 EUR	50.000,00	47.331,00

Titoli di debito NON Immobilizzati	Valore Nominale	Valore di bilancio
IT0005445306 BTP-15LG28 0,5% 21/ 28	50.000,00	47.750,00
FR0013341682 OAT 25-11-28 0.75%	50.000,00	47.660,00
EU000A3KWCF4 EUROPA 04-10-28 0%	50.000,00	47.070,00
XS2508118374 SOGEN 2% 22/27 EUR	50.000,00	49.705,00

Altri Titoli NON Immobilizzati	Valore di bilancio
IE00B1FZS681 ISHARES EURO GOVT BOND 3-5YR	49.159,9
IE000264WWY0 ISHARES IBONDS DEC 2028 TERM E	49.562,93
IE00B66F4759 ISHARES HIGH YLD CORP DIS	100.993,88
IE00B3F81R35 ISHARES CORE EU CORP BOND	149.402,61

Per quanto attiene agli strumenti finanziari in gestioni a terzi è stato confermato l'investimento nelle gestioni patrimoniali di Fideuram, sottoscritte nei precedenti esercizi per un importo pari a 2 milioni di euro, che hanno prodotto un risultato di gestione positivo pari a 82.373 euro.

Nel dicembre 2025 inoltre è stata aperta una nuova gestione patrimoniale con Banor SIM, primario gestore nell'ambito degli investimenti istituzionali. Il nuovo investimento è rappresentato da una linea di gestione obbligazionaria ed ammonta ad euro 1.500.000.

Nel portafoglio immobilizzato è stata inserita la Polizza assicurativa a capitale garantito, sottoscritta nel 2023 pari a 1 milione di euro, con Sogelife che nel 2025 si è apprezzata di euro 43.770.

Avendo riguardo alle partecipazioni, diverse dalla Banca conferitaria, nel dicembre scorso sono state acquistate ulteriori quote della Cassa Depositi e prestiti S.p.A., offerte dall'emittente, per un controvalore di euro 524.385,28, portando quindi l'investimento globale al valore di mercato 6,3 milioni.

Le disponibilità liquide si attestano in totale a € 887.427, depositate in parte presso il c/c Fideuram per 792.788 e per la restante parte sul c/c Banca CRS per euro 94.000 circa.

Spostando il commento ai **dividendi e proventi assimilati**, si osserva che l'importo della voce, **pari a € 2.699.746** attiene:

- *al dividendo dalla Banca Cassa di risparmio di Savigliano S.p.A. per un importo di € 2.107.086, in crescita rispetto al 2024 in cui l'importo si è attestato pari ad euro 1.804.192,39;*
- *al dividendo dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per un importo di € 411.327;*
- *al dividendo distribuito dalla Banca d'Italia per un importo di € 181.333;*
- *REAM SGR nel 2025 non ha distribuito utili.*

Oltre ai dividendi sopra elencati sono maturati interessi e proventi assimilati, derivanti dagli strumenti finanziari non immobilizzati, dai crediti e dalle disponibilità liquide, per un totale di € 59.269.

Gli oneri ammontano a € 253.824, tra i quali si evidenziano € 84.837 per Compensi e rimborsi spese organi statutari, € 28.872 per Consulenti € 66.328 per il personale dipendente e € 50.802 per la voce Altri oneri.

Le imposte pari ad € 346.161 sono di importo contenuto sia per l'utilizzo dei crediti d'imposta delle leggi speciali sia per il risparmio fiscale stabilito dalla Legge n. 178 del 2020, in vigore dal 1° gennaio 2021, che prevede la non imponibilità ai fine IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le fondazioni di origine bancaria.

Conseguentemente a detto provvedimento sono state inserite negli schemi di Bilancio due nuove voci: una in Conto Economico denominata 13-bis *"Accantonamento ex art. 1 comma 44, della legge n. 178 del 2020"* e l'altra nello Stato Patrimoniale, fra i fondi per l'attività di istituto alla lettera 2f *"Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020"*

Dalla sommatoria delle componenti reddituali avanti commentate si rileva che **l'avanzo dell'esercizio totalizza € 1.986.425.**

Considerata l'incidenza per 397.285 dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria nella misura del 20% dell'avanzo e per € 52.971 dell'accantonamento al Fondo per il volontariato (*determinato in applicazione del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro 19/4/2001 con le modalità illustrate nella nota integrativa e nel pertinente allegato*), e alla riserva per l'integrità di patrimonio nella misura del 15% (euro 297.964) effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio -rif. dall'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001; le restanti disponibilità da accantonare ai fondi per

l'attività d'istituto ammontano a € 1.238.205.

A completo utilizzo della somma si sono disposti i seguenti accantonamenti:

- € 439.762 al fondo stabilizzazione delle erogazioni;
- € 794.570 al fondo erogazione settori rilevanti;
- € 3.873 al fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni.

L' avanzo di gestione, al netto degli accantonamenti obbligatori, consente di incrementare sia il fondo stabilizzazione sia il fondo erogazioni con l'augurio che la gestione 2026 confermi nuovamente buoni risultati nelle immobilizzazioni finanziarie e negli strumenti di investimento della Fondazione.

Al termine della nostra relazione Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2025 nella sua globalità, corredato della nostra relazione e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dai relativi allegati.

Savigliano, lì 27 marzo 2026

IL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO DI MISSIONE

L'attività istituzionale nel corso dell'esercizio ha sostanzialmente rispettato le condizioni espresse nel documento di programmazione triennale 2022-2025 (DPP 2022-2025), nonché le linee guida riportate nel documento programmatico previsionale annuale (DPPA 2025).

Il livello di attività istituzionale è notevolmente incrementato, in particolare per un maggior dividendo distribuito dalla conferitaria. Si è mantenuto come obiettivo prioritario la salvaguardia del patrimonio e si sono supportati gli enti e le associazioni attraverso interventi di ampia ricaduta territoriale con particolare attenzione al settore del volontariato maggiormente colpito prima dalla pandemia poi dalle ripercussioni della guerra in Ucraina.

La Fondazione ha concentrato le sue risorse prevalentemente nei settori dell'arte e cultura, della salute, dell'istruzione e del volontariato.

Per quanto attiene alle iniziative promosse dagli enti privati ed istituzioni pubbliche si sono privilegiati, inoltre, i progetti che consentissero un ritorno fiscale a favore della Fondazione.

LE LINEE STRATEGICHE

Le linee strategiche sono volte a dare un nuovo impulso all'attività della Fondazione attraverso l'identificazione di priorità e di modalità di intervento utili a generare impatti di lungo termine sulla comunità ovvero:

- **assumere un ruolo propositivo:** non limitandosi a soggetto erogatore, ma trasformandosi in un soggetto propositivo di idee, coordinando iniziative ed elaborando progettualità proprie;
- **strutturare gli interventi:** privilegiando le iniziative generative di valore e destinate ad ottenere risultati duraturi nel tempo;
- **contribuire alla crescita delle realtà locali:** favorendo la capacità di collaborare con altre realtà del territorio nella realizzazione di iniziative, pur garantendo singole identità;
- **accrescere le collaborazioni con terzi:** la Fondazione agisce tenendo conto delle attività delle altre realtà locali pubbliche e private;
- **collaborazione** con le altre fondazioni del territorio, progetti approvati in sede ACRI e con la consulta delle fondazioni di origine bancaria piemontese.

LE MODALITA' DI INTERVENTO

La Fondazione realizza la propria attività erogativa secondo le norme definite nel Regolamento per l'attività istituzionale, reperibile sul sito istituzionale *fondazioneccrs.it*, nel quale vengono definiti in particolare i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento, le linee strategiche, i criteri generali di valutazione e le istruzioni di presentazione delle richieste.

La Fondazione tende al raggiungimento della propria missione attraverso l'impiego delle seguenti modalità di intervento: progetti propri, impegni pluriennali e sessioni erogative.

L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Pervenendo all'esame dell'attività istituzionale 2025 si rileva che le **erogazioni deliberate** ammontano complessivamente a **€ 898.277,04** (*comprensivi del credito di imposta del fondo repubblica digitale*), di cui euro 94.400 destinati a progettualità proprie della Fondazione.

L'importo stanziato è stato così suddiviso tra vari settori d'intervento:

SETTORI RILEVANTI

			
ARTE ATTIVITA'E BENI CULTURALI	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA
€ 203.500	€ 132.500	€ 248.755,52 <i>di cui € 4.514,64 credito di imposta</i>	€ 313.521,52
€ 898.277,04			

Per avere il quadro complessivo della gestione dell'attività istituzionale si rappresenta con maggior dettaglio la movimentazione dei fondi, nell'anno 2025, a ciò destinati: fondo erogazioni ex art. 1, comma 44, legge 178 del 2020 (da esaurire) e fondo per le erogazioni - settori rilevanti.

FONDI A COPERTURA EROGAZIONI 2025	€
Fondo per le erogazioni sett. rilevanti	617.762,40
Fondo erogazioni ex art.1, comma 44, legge 178 del 2020	276.000
Crediti di imposta:	
<i>Fondo repubblica digitale</i>	4514,64
Fondo stabilizzazione erogazioni	0
Totale	898.277,04

L'importo delle somme liquidate nel 2025 risulta invece pari a € **779.282,29** (811.731,93 € nel 2024), di cui € **263.718,36** a fronte di delibere assunte nell'esercizio (€ 439.634,48 nel 2024), *dettaglio fornito nell'allegato erogazioni monetarie.*

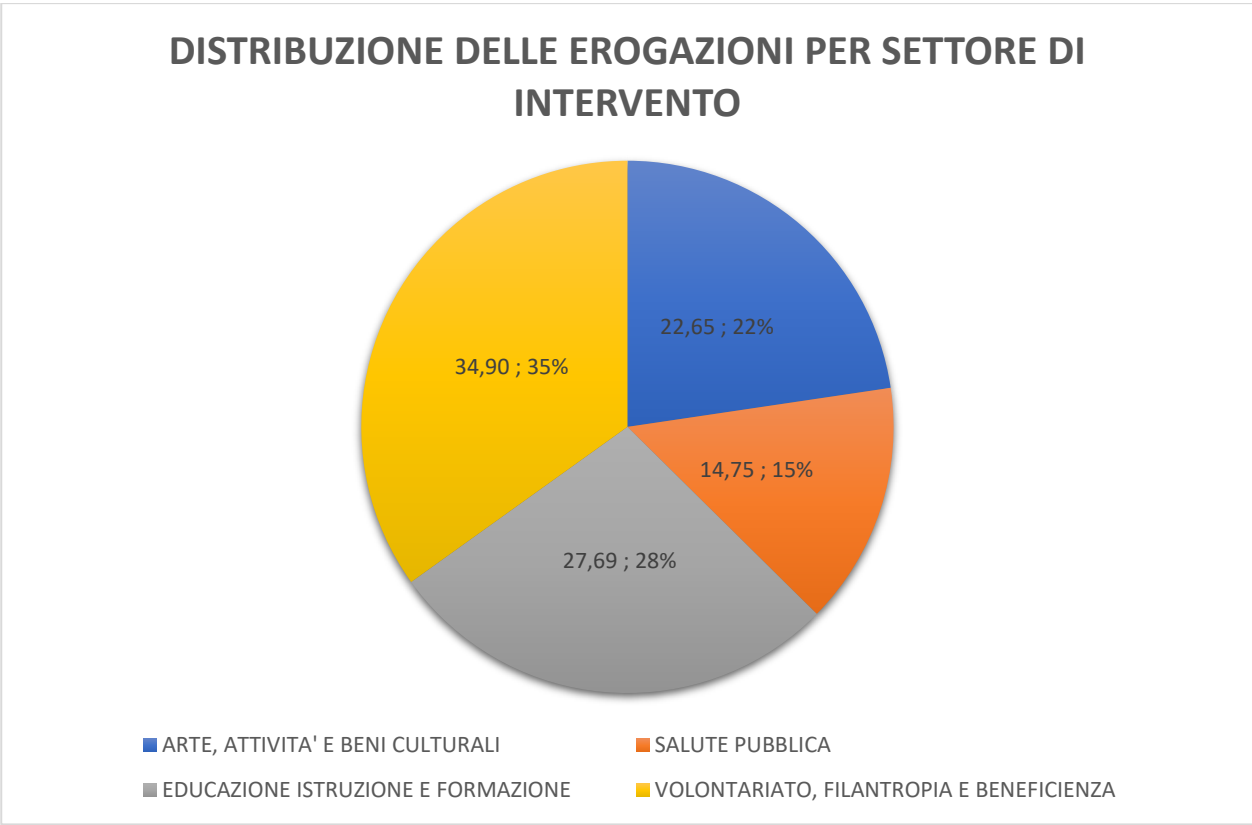
L'impegno erogativo della Fondazione si è concretizzato mediante un articolato processo di pianificazione delle disponibilità, che si sviluppa lungo un orizzonte temporale pluriennale.

Si reputa pertanto utile evidenziare che alla base della scelta di ogni singolo intervento vi è stato un approfondito esame dei bisogni non soddisfatti presenti sul territorio allo scopo di individuare, per ciascun settore coinvolto, iniziative e progetti per cui fosse possibile stabilirne la fattibilità in termini di risultato sociale coerente con l'impegno economico richiesto, tenendo conto dei benefici materiali ed immateriali che i progetti stessi potevano determinare.

L'elenco delle erogazioni deliberate, corredato da una sintetica descrizione, è stato strutturato in modo da ricondurre ciascun intervento al pertinente settore di attività.

L'attività istituzionale 2025 è rappresentata in sintesi dalla seguente tabella che evidenzia il numero di richieste pervenute, le richieste accolte, l'importo complessivo richiesto nelle istanze di contributo, l'importo complessivo stanziato, il tasso di accoglimento e l'importo medio stanziato.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2025 - RICHIESTE PER SETTORE					
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	SALUTE PUBBLICA	EDUCAZION E ISTRUZIONE E FORMAZION E	VOLONTARIAT O, FILANTROPIA E BENEFICIENZA	TOTALE
RICHIESTE PERVENUTE	66	32	43	44	185
RICHIESTE ACCOLTE	37	24	35	38	134
IMPORTO COMPLESSIVO DELLE ISTANZE ESAMINATE	€ 530.420,00	€ 397.710,00	€ 460.066,52	€ 562.083,52	€ 1.950.280,04
IMPORTO STANZIATO	€ 203.500,00	€ 132.500,00	€ 248.755,52	€ 313.521,52	€ 898.277,04
TASSO DI ACCOGLIMENTO in %	38,37	33,32	54,07	55,78	46,06
IMPORTO MEDIO	€ 5.500,00	€ 5.520,83	€ 7.107,30	€ 8.250,57	€ 6.594,68



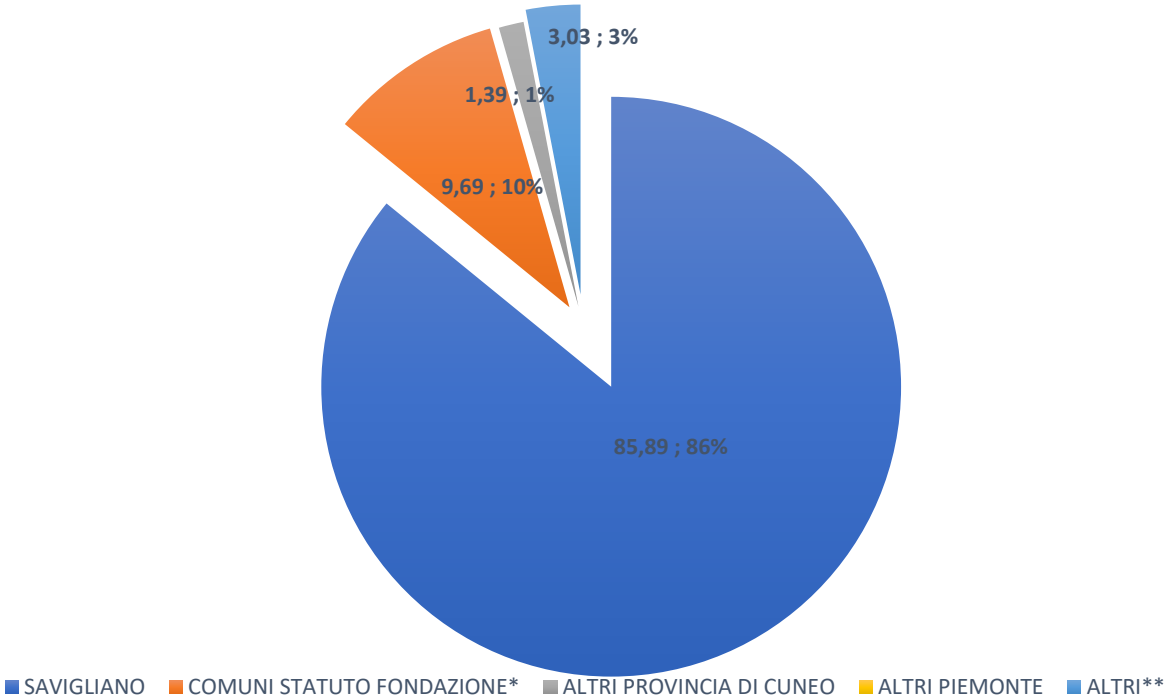
La seguente tabella evidenzia, invece, la suddivisione territoriale degli interventi:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2025 - RICHIESTE PER TERRITORIO						
	SAVIGLIANO	COMUNI STATUTO FONDAZIONE*	ALTRI PROVINCIA DI CUNEO	ALTRI PIEMONTE	ALTRI**	Totale
RICHIESTE PERVENUTE	117	20	42	3	3	185
RICHIESTE ACCOLTE	105	20	6	0	3	134
IMPORTO COMPLESSIVO DELLE ISTANZE ESAMINATE	€ 1.406.343	€ 168.358,00	€ 324.534	€ 23.790	€ 27.255,04	€ 1.950.280,04
IMPORTO DELIBERATO	€ 771.522	€ 87.000,00	€ 12.500	€ 0,00	€ 27.255,04	€ 898.277,04
TASSO DI ACCOGLIMENTO	54,86%	51,68%	3,85%	0,00%	100,00%	42,08%
IMPORTO MEDIO	€ 7.347,83	€ 4.350,00	€ 2.083,33	€ 0,00	€ 9.085,01	€ 4.573,24

*Genola, Marene, Monasterolo di Savigliano

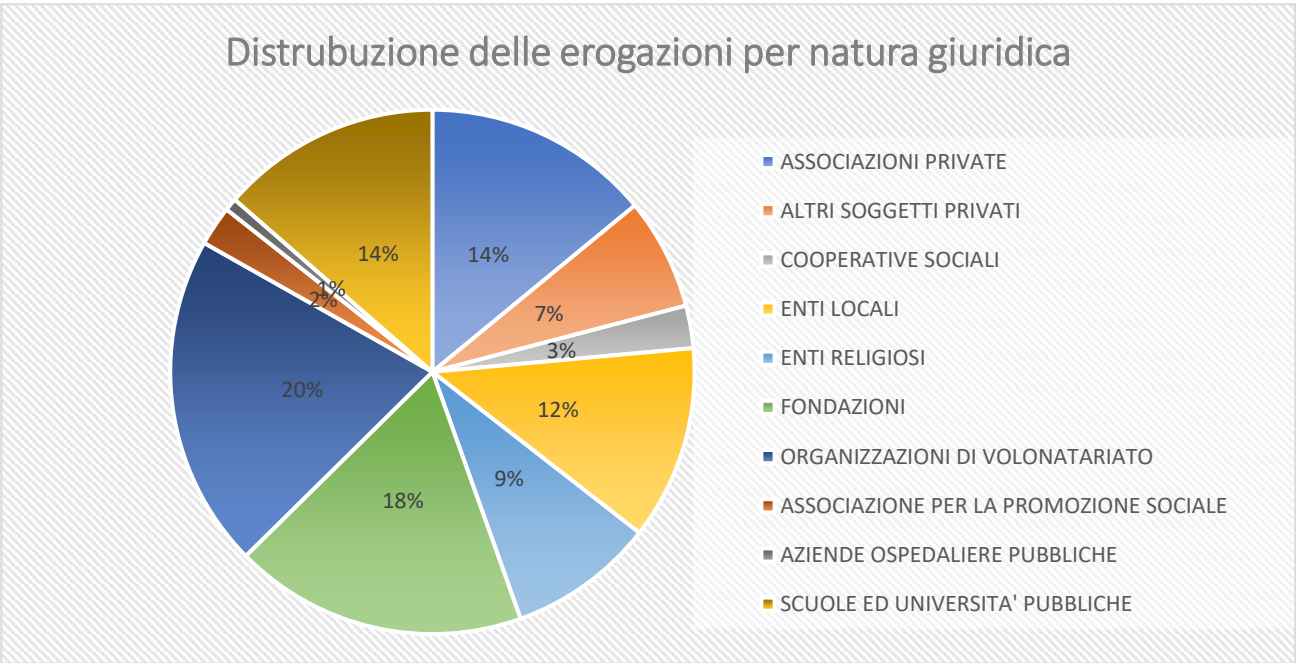
**Impegni su territorio nazionale, comprensivi di credito d'imposta

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER TERRITORIO



La seguente tabella evidenzia invece la distribuzione delle erogazioni per soggetto beneficiario:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2025 RICHIESTE PER NATURA GIURIDICA										
	ASSOCIAZIONI PRIVATE	ALTRI SOGGETTI PRIVATI	COOPERATIVE SOCIALI	ENTI LOCALI	ENTI RELIGIOSI	FONDAZIONI	ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	ASSOCIAZIONI PER LA PROMOZIONE SOCIALE	AZIENDE OSPEDALIERE PUBBLICHE	SCUOLE ED UNIVERSITA' PUBBLICHE
RICHIESTE PERVENUTE	59	11	6	18	9	19	37	15	1	10
RICHIESTE ACCOLTE	35	10	4	14	8	17	31	7	1	7
IMPORTO COMPLESSIVO DELLE ISTANZE ESAMINATE	€ 413.460	€ 137.950	€ 75.864	€ 203.958	€ 149.900	€ 277.889,04	€ 387.560	€ 89.290	€ 15.000	€ 199.409
IMPORTO STANZIATO	€ 126.200	€ 61.850	€ 23.500	€ 107.500	€ 81.000	€ 162.389	€ 184.786	€ 22.000	€ 7.000	€ 122.052
IMPORTO MEDIO	€ 3.606	€ 6.185	€ 5.875	€ 7.679	€ 10.125	€ 9.552	€ 5.961	€ 3.143	€ 7.000	€ 17.436



ELENCO DELLE INIZIATIVE ACCOLTE, PROGETTI PROPRI E IMPEGNI PULIRIENNALI

Viene di seguito fornito un resoconto dell'attività istituzionale svolta durante l'esercizio nei diversi settori rilevanti.

1. ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Nel corso del 2025, come già detto, la Fondazione ha privilegiato altri settori di intervento; ma tenuto conto che il proprio territorio vanta un ricco e pregevole patrimonio artistico e un vivace tessuto culturale, ha comunque continuato a contribuire alla tutela e alla valorizzazione, promuovendone il riconoscimento come bene prezioso, di tutti e per tutti.

La cultura produce innovazione, sperimentando linguaggi espressivi, esponendo le persone a nuovi paradigmi artistici e crea impresa, con ricadute economiche, soprattutto se si considerano gli effetti moltiplicativi che genera su settori quali quello del turismo.

La Fondazione ha quindi:

- favorito le iniziative culturali promosse e organizzate da enti locali ed associazioni del territorio di Savigliano e dei comuni limitrofi;
- Contribuito alla realizzazione degli eventi delle associazioni musicali del territorio;
- confermato il sostegno all'Associazione "Museo Ferroviario di Savigliano" per le spese indispensabili alla sua gestione ordinaria;
- sostenuto i principali eventi: il Festival musicale "Atipico", organizzato da giovani volontari, *in collaborazione con il Comune di Savigliano, Savix, e le manifestazioni di Quintessenza, Meating e MAG, organizzati dalla Fondazione Ente Manifestazioni*;
- contribuito alla ristrutturazione di alcuni beni artistici: quali chiese, confraternite e oratori.
- sostenuto le attività delle biblioteche del territorio.

PROGETTI PROPRI

Nel 2025 sono inoltre confermate le iniziative proprie della Fondazione:

- **Progetto "Pedalaincittà"** che tanto consenso ha riscosso tra la gente e le varie Associazioni sportive, culturali e del terzo settore, Gruppi, Parrocchie, scuole ed Enti locali che richiedono la concessione di una bicicletta "targata" Fondazione CRS, per le ricorrenze festive, celebrative o di raccolta fondi.
- **"Visit Savigliano", visitsavigliano.it** portale turistico donato al territorio, in occasione dei 25 anni della Fondazione: il progetto, sviluppato in collaborazione con i comuni di Savigliano, Genola, Marene e Monasterolo di Savigliano, utilizza la tecnologia di Google per visitare virtualmente i siti artistici più importanti della nostra città e dei comuni limitrofi.

Il sito è aggiornato della Fondazione Ente Manifestazioni, a cui si riconosce un compenso economico mensile.

- riconfermato il progetto **“Visita ai musei cittadini”**, volta ad avvicinare il maggior numero possibile di cittadini alla conoscenza ed alla fruibilità dei musei savigliesi: Museo Civico, Gipsoteca Calandra e Museo Ferroviario Piemontese, mediante sconti sugli ingressi, con risorse avanzate dalla scorsa annualità.

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 203.500, le somme liquidate in totale nel corso dell'esercizio totalizzano € 170.903,40 - *Allegato al Bilancio Erogazioni Monetarie*.

Nell'ultima colonna “liquidato” sono contrassegnati dalla lettera:

- “N” gli stanziamenti che non sono stati liquidati in corso d'anno;
- “S” gli stanziamenti liquidati in corso d'anno;
- “P” gli stanziamenti liquidati solo parzialmente nell'anno.

SETTORE ARTE E CULTURA				
ID	Titolo Progetto	Nome Ente	Totale deliberato	Liquidato
1	Rievocazione Storica 'Monasterolo 1394'	Associazione Turistica PRO LOCO Monasterolo di Savigliano	2.000	S
2	ULTRASUONO ATTO SECONDO	Associazione culturale DIAGONAL	3.000	P
3	Attività Bandistica e Concertistica sul territorio, scuola di banda, acquisto partiture e strumenti	ASSOCIAZIONE MUSICALE COMPLESSO BANDISTICO E FOLKLORISTICO CITTA' DI SAVIGLIANO	5.000	N
4	Circoli di lettura e progetto educazione cittadinanza globale	Associazione Amici della biblioteca di Marene	3.000	N
5	FERGUSIO-SORGENTE MUSICALE	CIVICO ISTITUTO MUSICALE CITTA' DI SAVIGLIANO	10.000	N
6	BIBLIOTECHE IN FESTA - IV EDIZIONE	Associazione Progetto Cantoregi	6.000	N
7	A PASSO LENTO – Cortometraggio ed esposizione artistica relativi ad un percorso fisico, spirituale ed artistico dalla pianura alla cima del Monviso	IDEARTE MANTA	3.000	S
8	Cinquantenario del Coro Milanollo di Savigliano e XXXV Rassegna Internazionale di Canto Corale	ASSOCIAZIONE CORALE MILANOLLO	3.000	S
9	Ciclo di interventi di deumidificazione interna - ultima fase	Parrocchia San Giovanni Battista - Confraternita di San Giovanni	25.000	N
10	FORNITURA APPARECCHI PER BIBLIOTECA COMUNALE	COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	2.500	S
11	Progetto eventi culturali anno 2025 per Moretta	La Ginestra	1.000	N
12	ATIPICO FESTIVAL 2025	ASSOCIAZIONE FUCOS ODV	7.500	S
14	FACCIAMO IL PUNTO! CULTURA E' TENERSI INFORMATI 2° Edizione PROTAGONISTI, TESTIMONI, ESPERIENZE: INCONTRI PER UNA CULTURA NON PASSIVA	ATTIVITA E CULTURA PER SAVIGLIANO ODV	2.000	S
15	ATTIVITÀ CONCERTISTICA 2025	Associazione Corale Musica nova	5.000	S
16	Attività concertistica 2025, rassegna corale, attività corale rivolta ai giovani.	CORO POLIFONICO CITTA' DI SAVIGLIANO	5.000	N

BILANCIO 2025 – FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

17	Tend'Art 2025	Fuma che nduma associazione sportiva	1.500	N
18	MANIFESTAZIONI 2025 CITTA' DI SAVIGLIANO	COMUNE DI SAVIGLIANO	36.000	N
19	Stagione Ludica 2025	Espansione Ludica	1.000	N
20	Radici e futuro. Comuni e Comunità al centro della rigenerazione territoriale.	ASSOCIAZIONE LE TERRE DEI SAVOIA	3.000	N
21	Aspettando Natale 2025	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SAVIGLIANO	5.500	P
22	Sviluppo della sede espositiva del Museo Ferroviario Piemontese e attività con le associazioni del territorio - anno 2025	ASSOCIAZIONE MUSEO FERROVIARIO PIEMONTESE	8.000	N
23	Progetto R.I.CU.CI.RE - 4^ edizione - Relazioni Intense CULTura Cinema REcita (Teatro, Danza, Musica dal vivo)	CIRCOLO NOI ORATORIO SAN GIUSEPPE APS	3.000	N
24	STAGIONE CONCERTISTICA 2025	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA	10.000	S
25	CONVEGNO	Carabiblioteca odv	500	S
26	CIRCUITO LIRICO PIEMONTESE 2025 Teatro Milanollo	LIRICA TAMAGNO	6.000	N
27	Progetto "SantaRosa: prospettive cittadine"	Ass. Civitas – consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Savigliano	5.000	N
28	RIEVOCAZIONE ECCIDIO GENOLA	COMUNE DI GENOLA	5.000	S
29	PARTECIPAZIONE CONCORSO CORALE NAZIONALE G.SAVANI - CARPI	ASSOCIAZIONE 4JOY	2.000	S
30	Attività culturali 2025	Associazione Nazionale Partigiani d'Italia A.N.P.I. - sezione Savigliano	2.000	N
31	KALENDAMAYA FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CULTURA E MUSICA ANTICA XVII EDIZIONE	Associazione Gli Invaghiti ETS	2.000	S
32	XVII° FESTIVAL di ESPRESSIONE ARTISTICA e di IMPEGNO CIVILE "LA POESIA, ESPRESSIONE di TENSIONE UMANA e SPIRITUALE"	ASSOCIAZIONE CULTURALE CLEMENTE REBORA	1.500	S
33	Programmazione 2025 e strutturazione scenica	Associazione LIVE APS DAL VIVO E' MEGLIO	3.000	S
34	Contributo a sostegno attività sociale 2025	Società Pescatori sportivi Savigliesi	500	S

BILANCIO 2025 – FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

35	PEDALA IN CITTA'	INIZIATIVE PROPRIE FONDAZIONE	17.000	N
36	VISIT SAVIGLIANO	INIZIATIVE PROPRIE FONDAZIONE	5.000	N
37	PUBBLICAZIONI	INIZIATIVE PROPRIE FONDAZIONE	2.000	N
38	consulta per l'arte civitas - quota socio	INIZIATIVE PROPRIE FONDAZIONE	1.000	S
	TOTALE deliberato		203.500	

2. SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

La Fondazione, oltre al finanziamento di interventi a favore di associazioni di volontariato che operano sul territorio nel campo della salute pubblica, nel 2025 ha destinato una parte rilevante delle risorse del settore:

- per investimenti di apparecchiature sanitarie e riqualificazione delle RSA del territorio;
- all'acquisto di strumentazione tecnologicamente avanzata, destinata principalmente alla Struttura Ospedaliera di Savigliano, tramite l'Associazione Amici dell'Ospedale di Savigliano ONLUS;
- contributo per introduzione di robot chirurgico per il Nosocomio saviglianese, tramite il sostegno alla Fondazione Ospedale SSF ETS;
- Sostegno psicologico "Progetto giovani", in collaborazione con l'Ass. La voce di Elisa in coordinamento con il Centro Salute Mentale dell'ASL CN1;

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 132.500, le somme liquidate in totale nel corso dell'esercizio totalizzano € 106.345 - *Allegato al Bilancio Erogazioni Monetarie*.

Nell'ultima colonna "liquidato" sono contrassegnati dalla lettera:

- "N" gli stanziamenti che non sono stati liquidati in corso d'anno;
- "S" gli stanziamenti liquidati in corso d'anno;
- "P" gli stanziamenti liquidati solo parzialmente nell'anno.

Questi gli interventi:

SETTORE SALUTE, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA				
ID	Titolo Progetto	Nome Ente	Totale deliberato	Liquidato
1	Posizionamento cateteri venosi tipo Midline a domicilio	FONDAZIONE ADAS ETS	10.000	N
2	ICTUS+ Terapia ed Empatia, nuove prospettive	ALICe Cuneo Onlus	3.000	N
3	Settimana Estiva di vita abitativa in autonomia per giovani con sindrome di Down	YES WE DOWN ODV	2.000	S
4	Octavia in movimento: sport e natura per un benessere a 360°	ASSOCIAZIONE OCTAVIA	1.000	N
5	ATTIVITA' MONTAGNATERAPIA SEZIONE CAI SAVIGLIANO	CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI SAVIGLIANO	1.000	N
6	Acquisto attrezzature e barriera d'aria	CASA DI RIPOSO FRATELLI ARIAUDO	9.000	S
7	Interventi di prevenzione e cura rivolti ad adolescenti, adulti in difficoltà seguiti dall'Associazione Carignani di Chianoc nell'ambito del progetto “ Dall'assistenzialismo all'autonomia” e di anziani soli seguiti dall' AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) .presso la struttura ospedaliera e la Casa di Riposo di Savigliano.	Associazione Luigi Carignani di Chianoc	1.000	N
8	Progetto Ecocolordoppler	CUORE IN MENTE APS	4.000	N
9	Introduzione Robot chirurgico presso ospedale Savigliano	Fondazione Ospedale SSF ETS	12.000	N
10	SEDIA MOTORIZZATA	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SAVIGLIANO ORGANIZZAZIONE	4.000	S
11	COMPLETAMENTO DOTAZIONE AUSILIOTECA ASLCN1	ASLCN1	7.000	N
12	Campagna pubblicitaria ed eventi divulgativi	ADMO - ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO comitato Paolo71	500	N
13	FORNITURA DI NUOVE APPARECCHIATURE MEDICHE	Ass. Amici Ospedale SS Annunziata odv	25.000	N
14	Paradriving 2025	EQUIMARESCO SPORT ASD	500	S

15	La salute mentale fa rumore	LA VOCE DI ELISA ODV	13.000	N
16	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO STRUTTURA	CASA DI RIPOSO DON ROLLE	9.000	
17	VOLONTARIO IN CURE PALLIATIVE	ASSOCIAZIONE LA CURA NELLO SGUARDO ODV	5.000	S
18	Clownterapia	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO NODO COMIX	1.500	S
19	SOSTEGNO ATTIVITA' ACCOMPAGNAMENTI SOCIALI/SOLIDALI/SANITARI	ASSOCIAZIONE AUSER VOLONTARIATO DI SAVIGLIANO	4.000	N
20	SALUTE PER TUTTI: ACCESSO AI FARMACI ED ALLE CURE MEDICHE	CARITAS PARROCCHIALE DI SAVIGLIANO - PARROCCHIA S.ANDREA	5.000	S
21	ACQUISTO GIOCHI BAMBINI RICOVERATI E FORMAZIONE VOLONTARI	Abio Savigliano O.D.V	1.500	N
22	Camminata benefica - Just the women I am	ASSOCIAZIONE MAI SOLE	500	S
23	BORSE LAVORO E INSERIMENTI LAVORATI 2025 (anno 2000 - 2025 - 25 anni di attività associativa)	DIAPSI ASSOCIAZIONE DIFESA AMMALATI PSICHICI	8.000	S
24	FONDO EMERGENZA		5.000	N
2	TOTALE		132.500	

3. EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER

LA SCUOLA

Le risorse stanziare hanno consentito alla Fondazione di rinnovare la consueta attenzione ai progetti presentati annualmente dalle istituzioni scolastiche di Savigliano e dei comuni limitrofi. In particolare sono state privilegiate le iniziative collegate ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa (potenziamento delle lingue straniere, attività musicali/teatrali, sport) e finalizzate alla fornitura di attrezzature informatiche, con lo scopo di adeguarle alle nuove esigenze dettate dallo sviluppo tecnologico (es. LIM, attrezzature per scuole professionali) e di allestimenti di nuove aule per la didattica negli istituti professionali.

Significativa attenzione è stata altresì posta alle istanze presentate dalle scuole materne private paritarie.

IMPEGNI PLURIENNALI

- **Patto locale per il sostegno al Polo Cuneese dell'università degli Studi di Torino:** entro il mese di maggio di ciascun anno finanziario, la Fondazione provvede al versamento della sua quota di competenza all'Associazione per gli Insediamenti Universitari in provincia di Cuneo;
- Per accompagnare l'Italia verso la transizione digitale, ispirandosi all'innovativa e positiva esperienza di partnership tra pubblico e privato sociale del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è nato il **Fondo per la Repubblica Digitale**, istituito con il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021.

Si tratta di una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio – Acri), che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dal PNC (Piano Nazionale Complementare).

Il Fondo è alimentato da versamenti delle Fondazioni di origine bancaria, alle quali è riconosciuto un contributo, sotto forma di credito d'imposta.

L'obiettivo è sostenere progetti, selezionati attraverso bandi, rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese e migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI) (dal settembre 2023 2030 Digital Decade Report).

Le modalità di intervento del Fondo sono state definite da un protocollo di intesa tra il Governo e l'Associazione di Fondazioni di origine bancaria (Acri).

La *governance* del Fondo per la Repubblica Digitale è costituita da un **Comitato di indirizzo strategico** – supportato da un **Comitato scientifico indipendente** – e dal **Soggetto attuatore** (Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa sociale S.r.l.), che ha la responsabilità di pubblicare i bandi, selezionare i progetti e monitorarne l'attuazione.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.repubblicadigitale.gov.it.

L'impegno per la Fondazione di Savigliano per l'anno 2025 è di euro 6.019,52 derivanti da:

. 4.514,64 utilizzo credito di imposta;

. 1.504,88 quale importo aggiuntivo.

- **Cofinanziamento al Progetto Sicuri per scelta – Muoversi con intelligenza**, promosso dalla Fondazione CRC, su sollecitazione della provincia di Cuneo, rivolto ai ragazzi delle scuole primarie per sensibilizzare sulla tematica della sicurezza stradale.

A gennaio 2024 si è sottoscritto l'accordo tra Fondazioni della provincia (Cuneo, Fossano, Saluzzo e Savigliano).

PROGETTI PROPRI

- **Borse di studio in memoria del Presidente Governa e della Consigliera Brizio a favore degli studenti delle scuole superiori Savigliesi** (*IIS Arimondi-Eula, IIS Aimone-Cravetta, Associazione Cnos-Fap*) per un totale di n°40 borse suddivise tra merito assoluto e merito relativo.

Come nel 2024, anche quest'anno si sono aggiunte n. 2 borse di studio ai ragazzi dell'istituto civico Fergusio.

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 248.755,52, le somme liquidate in totale nel corso dell'esercizio totalizzano € 224.043,64 - *Allegato al Bilancio Erogazioni Monetarie*.

Nell'ultima colonna "liquidato" sono contrassegnati dalla lettera:

- "N" gli stanziamenti che non sono stati liquidati in corso d'anno:
- "S" gli stanziamenti liquidati in corso d'anno.

SETT. EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE				
ID	Nome Ente	Titolo Progetto	Totale deliberato	Liquidato
1	COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE	Fiera Piemontese dell'Editoria 2025	1.000	N
2	Progetti e impegni della Fondazione CRS	Borse di studio in memoria del Presidente Governa e della Consigliera Brizio	16.400	S
3	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ARIMONDI - EULA	IL BENESSERE NELLA CULTURA	18.000	N
4	SCUOLA MATERNA SACRA FAMIGLIA	NOI E IL CREATO: LA BELLEZZA DELLA VITA	1.700	N
5	Associazione 'Amici della Biblioteca' Marene	COSTRUIRE COMUNITÀ LEGGENDO - Anno 2025	5.000	N
6	FONDAZIONE ISTITUTO MUSICALE FERGUSIO ETS	ATTIVITA' DIDATTICHE 2025-2026	8.000	N
7	AMATORI BASKET SAVIGLIANO	Progetto di educazione motoria e giocosport Easybasket Junior per la scuola primaria	3.000	S
8	ORGANIZZAZIONE PER LA RICREAZIONE SOCIALE S.C.S.	PICCOLI MA IN CAMMINO	3.000	N
9	UNIONE DEI COMUNI 'TERRE DELLA PIANURA'	Sentiero Tortone: legame indissolubile. Percorsi di sensibilizzazione con le scuole	3.000	N
10	A.S.D. B.C. CAYMANS	IL POMERIGGIO DELLO SPORT 2025	5.000	N
11	SCUOLA MATERNA REYNERI - GENOLA	AMPLIAMENTO MICRO-NIDO	15.000	S
13	SCUOLA DELL'INFANZIA SANTA MARIA DELLA PIEVE	Esplorando si cresce	5.000	N
14	I.I.S. 'A.Cravetta'	"Semi di Bellezza – Biblioteca Diffusa e Spazi Viventi"	15.000	N
15	ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE PIEMONTE	Lavori di sistemazione di compartimentazione e di manutenzione straordinaria	15.000	N
16	Associazione Progetto Cantoregi	AUTORI IN CLASSE, NELL'AMBITO DI BIBLIOTECHE IN FESTA IV EDIZIONE	2.000	N
17	COMUNE DI GENOLA	Acquisto materiale didattico Scuola Secondaria I grado - IC	2.500	N
19	A.S.D. B.C. Gators	PROGETTO BASKET IN CLASSE GATORS 2025/2026	3.000	N
20	ISTITUTO COMPRENSIVO SANTORRE DI SANTAROSA	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025-2026	12.000	N
21	Associazione Italiana Servizi Pubbliche Amministrazioni - A.I.S.P.A.	"VolontariAmo junior" - Il mondo della Scuola avvicina i ragazzi alle Comunità Territoriali a.s. 2025/2026	2.400	N
22	ASSOCIAZIONE MUOVI LE MANI PER MARENE	Lingua italiana e sport mezzi di inclusione e integrazione - Anno 2025	1.500	N
23	CIRCOLO NOI ORATORIO S. GIUSEPPE - APS	Progetto: TI DESIDERO LIBERO!	4.000	N
24	IC PAPA GIOVANNI XXIII	Wellbeing in...music!	12.000	N
25	ASSOCIAZIONE 4JOY	LABORATORIO CORALE 4JUNIOR	2.000	S
27	ASILO INFANTILE MURELLO	Progetto di acquaticità	1.000	S

28	COMUNE DI SAVIGLIANO	ALLENIAMOCI A CRESCERE 2025	3.000	N
29	Progetti e impegni della Fondazione CRS	FONDO PROGETTI	1.734	S
30	IC PAPA GIOVANNI XXIII	Diario scolastico a.s. 2025/2026	2.500	S
31	Progetti e impegni della Fondazione CRS	PROGETTO SICUREZZA STRADALE	10.000	N
32	Progetti e impegni della Fondazione CRS – impegno pluriennale	PATTO LOCALE UNIVERSITA'	59.472	N
34	OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI - EDITORI	"Il Quotidiano in Classe" a.s. 2025/2026	1.000	N
35	SOCIETA DI MUTUO SOCCORSO ED ISTRUZIONE FRA GLI OPERAI DI SAVIGLIANORO	Consegna della Costituzione ai 18enni	3.150	S
39	La Baracca dei Birbanti Onlus	FAMIGLIE INSIEME	1.000	S
40	CdL Tecniche Erboristiche-Dip. Scienza e Tecnologia del Farmaco-Università degli Studi di Torino	RICHIESTA CONTRIBUTO PER STUDENTI MERITEVOLI DEL CORSO DI LAUREA IN TECNICHE ERBORISTICHE	3.080	S
41	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - GRUPPO DI SAVIGLIANO	Visita guidata degli allievi delle 3° medie delle scuole Marconi e Schiapparelli al memoriale e alla caserma degli Alpini di Fossano	1.300	S
42	Progetti e impegni della Fondazione CRS – impegno pluriennale	FONDO REPUBBLICA DIGITALE	6.019,52	S
	TOTALE DELIBERATO		248.755,52	

4.VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Prima di analizzare gli interventi nel settore welfare è necessario fare una doverosa premessa legata alla congiuntura storico-economico-sociale che si sta affrontando.

Da un rapporto pubblicato dalla Caritas nel 2025, dal titolo “Fuori campo – lo sguardo di prossimità”¹, si evince che in Italia la povertà assoluta coinvolge oggi una quota sempre più ampia della popolazione. Secondo i dati diffusi da Istat il 14 ottobre scorso, il 9,8% degli italiani – oltre a 5,7 milioni di persone e 2,2 milioni di famiglie) - vive in condizioni di indigenza. Negli ultimi dieci anni il fenomeno è cresciuto in modo significativo: il numero di famiglie in povertà assoluta ha registrato un +43,3%, segno di un processo di radicamento che ha reso la povertà una componente strutturale del tessuto sociale nazionale. Inoltre le tendenze evidenziate dai dati ufficiali mostrano come alla povertà economica si affianchi sempre più spesso una più ampia vulnerabilità sociale e relazionale delle persone. Le principali aree di fragilità si affiancano su due fronti:

- quello materiale: mancanza di reddito stabile, insicurezza abitativa e sovraindebitamento;
- quello relativo agli svantaggi sociali: disoccupazione, bassa scolarizzazione, irregolarità giuridica, isolamento e carichi familiari.

Le forme di più gravi disagio, come povertà estrema, mancanza di dimora, disturbi psichici, dipendenze, violenza o isolamento, tendono a sovrapporsi e a potenziarsi reciprocamente, generando percorsi di esclusione profonda e difficilmente reversibile. Ne emerge quindi una povertà che non può essere ridotta alla sola mancanza di reddito, ma che si configura come un fenomeno sempre più multidimensionale, nel quale diverse forme di deprivazione si intrecciano, rafforzandosi a vicenda, generando un impatto complessivo superiore alla somma delle singole difficoltà. Queste interconnessioni fanno riflettere il Terzo settore, gli enti locali e non per ultimo le fondazioni come la nostra riconoscendo che interventi basati esclusivamente sul sostegno economico o sull’assistenza emergenziale non siano più sufficienti. E’ necessario un cambio di paradigma, orientato ad una prospettiva sistemica, capace di affrontare in modo integrato le molteplici dimensioni dell’esclusione, restituendo alle persone autonomia, dignità e possibilità di futuro.

In questo scenario generale il settore di attività in questione, in cui la Fondazione CRS concentra storicamente le sue maggiori risorse, pone quindi particolare attenzione alle richieste e alle istanze degli enti e delle organizzazioni che promuovono iniziative volte al sostegno e al miglioramento della qualità della vita delle categorie più svantaggiate e bisognose (famiglie a basso reddito, minori, anziani, migranti, persone con disabilità).

Si evidenziano, in particolare, gli stanziamenti:

-a favore del sostegno ai centri di ascolto e alle realtà associative operanti sul territorio che si occupano del sostegno all’abitazione;

¹ <https://www.caritas.it/rapporto-poverta-2025-fuori-campo-lo-sguardo-della-prossimita/>

- al supporto alle attività di Estate ragazzi comunali dei territori di riferimento della fondazione;
- al centro di accoglienza notturno, gestito dal Dono odv;
- all'Emporio solidale, progetto in rete – capofila Caritas- per l'approvvigionamento del banco unico alimentare con beni alimentari, per la casa e la cura della persona;
- al Progetto dell'Educativa di strada rivolto ai giovani, sostenuto anche dal Comune di Savigliano e dalla Parrocchia di Sant'Andrea;
- alla Cooperativa Voci erranti per le attività svolte all'interno del Carcere di Saluzzo a favore delle persone recluse e delle sue attività svolte all'esterno del carcere per permettere tirocini, orientamento al lavoro per i detenuti in semilibertà;
- alle attività dei centri diurni che si occupano di disabilità grave.

IMPEGNI PLURIENNALI

- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Il 6 luglio del 2016 la Fondazione CRS ha aderito all'iniziativa ACRI "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile".

Il 15 giugno del 2016 è nata L'impresa sociale **Con i bambini**, società senza scopo di lucro, nata per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, previsti dal Protocollo d'Intesa stipulato il 29 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Presidente di Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria (in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208). L'impresa sociale è interamente partecipata dalla Fondazione con il Sud.

Oggi il Fondo è entrato nel suo decimo anno di operatività e l'impresa sociale Con i bambini, attraverso decine di bandi e iniziative, ha selezionato complessivamente oltre 800 progetti in tutta Italia, tra cui oltre 40 idee progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori. Nella gestione dei bandi, è stato introdotto l'elemento della valutazione di impatto².

I progetti approvati, sostenuti con un contributo di circa 500 milioni di euro, coinvolgono 650 mila bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie. Attraverso i progetti sono state messe in rete circa 10 mila organizzazioni,

² Il Comitato di indirizzo strategico del Fondo, data la natura sperimentale dell'iniziativa e l'eterogeneità dei contesti in cui insistono le iniziative, ha ritenuto prioritaria l'elaborazione di una strategia di valutazione d'impatto dei progetti. Con i bambini ha previsto fin dai primi bandi la valutazione dell'impatto ex-post dei progetti, richiedendo ai proponenti l'elaborazione di precisi impianti da affidare a enti qualificati, con competenze riconosciute e documentate. Tale scelta, anche in riferimento all'alto numero degli interventi avviati nel Paese, rappresenta di fatto una novità assoluta nella progettazione sociale

La valutazione di impatto permette di misurare gli effetti, previsti o imprevisti, generati da un progetto e rappresenta l'anello conclusivo del processo di progettazione che collega risorse, azioni, prodotti, risultati e, appunto, gli effetti. Questi ultimi si manifestano in termini di cambiamenti sociali direttamente imputabili a specifiche attività e permettono di fare emergere la sostenibilità delle stesse.

tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati rafforzando le “comunità educanti” dei territori. Il racconto delle esperienze avviate è disponibile sul sito www.percorsiconibambini.it.

Per quanto riguarda la Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, dai calcoli ACRI - l’impegno per il 2025 è stato di euro 3.521,52.

- **Fondazione con il SUD³**, quota annua di euro 17.714.

PROGETTI PROPRI

- **Occupiamoci:**

Borse lavoro per giovani e non, gestito con le indicazioni delle amministrazioni comunali, favorendo percorsi di avvio al lavoro o inserimenti formativi in realtà associative, cooperative e uffici comunali.

Nel 2025 si sono impegnate risorse per € **20.000** favorendo la realizzazione di percorsi di avvio al lavoro per giovani del territorio.

In particolare si sono supportate le amministrazioni comunali, le associazioni e gli asili privati paritari per supportarli nell’attività di emergenza e per concedere opportunità lavorative a soggetti svantaggiati.

- **Insieme per donare:**

Nel 2024 la Fondazione CRS – promotrice dell’iniziativa, insieme alla Banca CRS- ha avviato un progetto sperimentale rivolto alle associazioni del Terzo settore del territorio di Savigliano, Marene, Genola e Monasterolo di Savigliano (che hanno inizialmente aderito in una ventina), coinvolgendo le aziende.

La prima finalità dell’iniziativa “Insieme per donare” era di fornire alle associazioni del territorio prodotti di prima necessità attraverso accordi con le aziende produttrici e/o distributrici e la riduzione di sprechi, in primo luogo di prodotti alimentari.

Il progetto si è subito rivolto quindi alle aziende produttrici e/o alimentari per ottenere:

-donazioni gratuite da parte delle aziende, distribuiti poi gratuitamente alle associazioni aderenti;

3 La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato il 22 novembre 2006 dall’alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato, per promuovere l’infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, cioè percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud.

In particolare, la Fondazione sostiene interventi “esemplari” per l’educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre “cervelli” al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l’integrazione degli immigrati, e in generale per favorire il welfare di comunità.

In 18 anni ha sostenuto oltre 1.900 iniziative, tra cui la nascita delle prime 7 fondazioni di comunità meridionali (nel Centro storico e nel Rione Sanità a Napoli, a Salerno, a Benevento, a Messina, nel Val di Noto, ad Agrigento e Trapani), coinvolgendo più di 7.500 mila organizzazioni diverse – tra non profit, enti pubblici e privati – ed erogando complessivamente quasi 320 milioni di euro.

-vendita su convenzione di prodotti a prezzi scontati che verranno poi rivenduti, alla medesima cifra, alle associazioni aderenti che ne hanno fatto richiesta.

Le aziende contattate sono state 186, di cui 30 aziende donatrici e 15 aziende che vendono sottocosto.

I partner del progetto attuali sono:

- Fondazione CRS e Banca CRS: finanziatori dell'iniziativa (main sponsor);
- La Rete solidale odv (main partner): individua le aziende donatrici e/o fornitrici a prezzo scontato e gestisce in esclusiva il rapporto con loro;
- Main Partner del progetto "Insieme per donare": il Dono odv che gestisce il ritiro presso le aziende dei prodotti, l'immagazzinamento temporaneo e la distribuzione alle associazioni;
- Coordinamento Associazioni: Consulta comunale della Solidarietà;
- Partner Operativi: Associazioni/Enti: gestiscono i progetti attivando operativamente le diverse progettualità con il supporto delle risorse provenienti dal volontariato.

Ad oggi le associazioni che beneficiano del progetto sono oltre 50.

I comuni del territorio di riferimento della Fondazione che applicheranno lo sconto TARI per le aziende che doneranno prodotti alimentari.

La Fondazione CRS, nel 2024 e nel 2025, si è fatta carico del rimborso del costo del personale attivo sul progetto (risorsa individuata a suo tempo dall' Ass. Liberi dentro di Saluzzo).

La cifra deliberata è di **15.000 euro**.

Il progetto negli anni si è sviluppato con il lancio di altre iniziative in rete pensate dalla Rete solidale odv, circa al sostegno del canone delle locazioni, al sostegno alla progettazione in rete per presentare bandi ad enti locali ed altre fondazioni bancarie e non.

Le somme impegnate nel comparto, di seguito elencate, ammontano ad € 313.521,52, le somme liquidate in totale nel corso dell'esercizio totalizzano € 277.990,25 - *Allegato al Bilancio Erogazioni Monetarie*.

Nell'ultima colonna "liquidato" sono contrassegnati dalla lettera:

- "N" gli stanziamenti che non sono stati liquidati in corso d'anno;
- "P" gli stanziamenti liquidati in parte in corso d'anno;
- "S" gli stanziamenti liquidati in corso d'anno.

Questi gli interventi:

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA				
ID	Titolo Progetto	Nome ente	Totale deliberato	Liquidato
1	Tutti insieme muoviamo le mani per Marene – Annualità 2025/26	ASSOCIAZIONE MUOVI LE MANI PER MARENE	1.500	S
2	Verde Savigliano: inserimenti lavorativi e attrezzatura	Il Ramo Società cooperativa onlus	7.500	N
3	Progetto le Nuvole espressione teatrale 2025	Gruppo le Nuvole teatro terapia ODV	1.500	S
4	Volontari attenti al territorio – rinnovamento della protezione civile	UNIONE DEI COMUNI TERRE DELLA PIANURA	7.000	N
5	C'E' BISOGNO DI CALORE ORDINARIO & STRAORDINARIO ..PER VIVERE!	ASSOCIAZIONE PRO TETTO MIGRANTI ETS-ODV	7.000	N
6	PASTORALE GIOVANILE SAVIGLIANESE	PARROCCHIA S.ANDREA APOSTOLO	10.000	N
7	Il NOSTRO pulmino	A.S.HA.S.	3.000	N
8	EMPATIA IN AZIONE	Arci Associazione Empatia aps	4.000	N
9	RI-ESCO	COOPERATIVA VOCI ERRANTI	7.000	N
10	CENTRI ESTIVI MARENE GIUGNO SETTEMBRE 2025	COMUNE DI MARENE	7.000	N
11	Educativa di Strada 2025 Giovani e Protagonismo	PARROCCHIA S.ANDREA APOSTOLO	15.000	N
12	CENTRI ESTIVI ANNO 2025	COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	2.500	S
13	Estate Ragazzi 2025	COMUNE DI SAVIGLIANO	20.000	N
14	SOSTEGNO SOLIDALE	ASSOCIAZIONE SOCIETA' SAN VINCENZO DE PAOLI	16.000	S

15	PROGETTO RECUPERO	ASSOCIAZIONE SOCIETA' SAN VINCENZO DE PAOLI	5.000	S
16	PROGETTO AFFITTO SOLIDALE 2025	CARITAS PARROCCHIALE DI GENOLA	4.500	S
17	ESTATE RAGAZZI ED ESTATE BIMBI 2025	COMUNE DI GENOLA	6.000	N
18	Eventi corali sul territorio per raccolta fondi e acquisto attrezzatura	Noi con Voi ODV	1.800	P
19	Dall'assistenzialismo all'autonomia: da una visione assistenziale alla possibilità di sviluppare responsabilità e dignità	Associazione Luigi Carignani di Chianoc	3.500	S
20	Almeno ...un tetto	Societa cooperativa La Tenda	6.000	N
21	One Health, tutto è connesso	AMICI DEI MICI ODV	5.000	N
22	ESTATE AVO 2025	AVO SAVIGLIANO ODV	2.500	S
23	Io al "CENTRO"	A.S.HA.S.	15.000	N
24	GATORS: BASKET, SPORT E INCLUSIONE- Parte 2° 2025/26	A.S.D. B.C. Gators	10.000	N
25	MARENE SICUREZZA ATTIVA	COMUNE DI MARENE	7.000	N
26	IL MINIBASKET INSIEME – UNO STRUMENTO PER INTEGRARE E SOCIALIZZARE BAMBINI/E DI PROVENIENZE DIVERSE A COSTO ZERO PER LE FAMIGLIE	AMATORI BASKET SAVIGLIANO	6.000	S
27	FONDO EMERGENZE SOCIALI 2025	CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	5.000	N
28	Asilo Infantile Principi di Piemonte	OASI GIOVANI ONLUS ex I.P	30.000	N
29	Sostegno a famiglie in difficoltà	ASSOC. SAN VINCENZO MONASTEROLO	3.000	S

30	Insieme è possibile	CARITAS PARROCCHIALE DI SAVIGLIANO - PARROCCHIA S.ANDREA	12.000	S
31	Sostegno abitativo e utenze per le famiglie in difficoltà	CARITAS PARROCCHIALE DI SAVIGLIANO - PARROCCHIA S.ANDREA	7.000	S
32	Ti offro un letto	Il Dono ODV	13.000	S
33	Diamo speranza al futuro	Congregazione Sacra famiglia	2.500	N
34	Condividere odv	Custodi di un dono	486	N
35	PROGETTO OCCUPIAMOCI	INIZIATIVE FONDAZIONE CRS	23.000	N
36	INSIEME PER DONARE	INIZIATIVE FONDAZIONE CRS	15.000	P
37	FONDO CONTRASTO POVERTA' EDUCATIVA MINORILE	INIZIATIVE FONDAZIONE CRS - IMPEGNI PLURIENNALI	3.521,52	S
38	FONDAZIONE CON IL SUD	INIZIATIVE FONDAZIONE CRS - IMPEGNI PLURIENNALI	17.714	S
	TOTALE DELIBERATO		313.521,52	

SCHEMI DI BILANCIO – STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO		31/12/2025		31/12/2024	
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		284.006		287.863
	a) beni immobili				
	di cui: beni immobili strumentali				
	b) beni mobili d'arte	198.125		198.125	
	c) beni mobili strumentali	55.141		64.338	
	d) altri beni	30.740		25.400	
2	Immobilizzazioni Finanziarie		37.664.560		35.683.135
	a) partecipazioni in società strumentali	642.851		642.851	
	di cui: partecipazioni di controllo	0			
	b) altre partecipazioni	35.565.718		35.040.284	
	di cui				
	- partecipazioni di controllo	28.753.356		28.753.356	
	c) titoli di debito	322.569			
	d) altri titoli	90.346			
	e) altre attività finanziarie	1.043.076			
3	Strumenti finanziari non immobilizzati		4.342.320		3.312.373
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	3.802.223		2.212.369	
	b) strumenti finanziari quotati di cui:	540.097		100.004	
	- titoli di debito	191.688		100.004	
	- titoli di capitale	348.409		0	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	
	c) strumenti finanziari non quotati di cui:	0		1.000.000	
	- titoli di debito			0	
	- titoli di capitale			0	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio			1.000.000	
4	Crediti		41.541		93
	di cui				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	735		93	
	- crediti di imposta	40.806			
5	Disponibilità liquide		887.427		3.029.369
		887.427		3.029.369	
6	Altre Attività				8.334
	crediti verso erario			8.334	
7	Ratei e risconti attivi		7.316		4.349
	Ratei e risconti attivi	7.316		4.349	
	TOTALE ATTIVO		43.227.170		42.325.516

	PASSIVO	31/12/2025		31/12/2024	
1	Patrimonio netto		37.591.995		36.896.746
	a) fondo di dotazione	23.770.052		23.770.052	
	c) riserva di rivalutazione e plusvalenze	7.307.360		7.307.360	
	d) riserva obbligatoria	6.216.619		5.819.334	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	297.964		0	
	g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0	
	h) altre riserve	0		0	
2	Fondi per l'attività d'istituto		4.044.074		3.367.550
	a) fondo stabilizzazione erogazioni	2.553.588		2.113.826	
	b) fondo per le erogazioni settori rilevanti	886.859		697.080	
	c) fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	0		0	
	d) altri fondi	284.350		280.477	
	- fondi integrazione fondi speciali Volontariato	0		0	
	- fondo per la costituzione della Fondazione con il sud	271.030		271.030	
	- fondo nazionale iniziative comuni	13.320		9.447	
	f) fondo ex art 1 c. 47 L.178/2020	319.277		276.167	
3	Fondi per rischi e oneri		56.628		56.628
	fondo imposte	56.628		56.628	
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		19.626		16.172
	Fondo trattamento fine rapporto	19.626		16.172	
5	Erogazioni deliberate		939.318		824.838
	a) nei settori rilevanti	938.860		824.380	
	b) negli altri settori statutari	458		458	
6	Fondo per il volontariato		52.971		46.472
		52.971		46.472	
7	Debiti		503.721		1.100.877
	di cui				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	503.721		1.100.875	
	arrotondamenti			2	
8	Ratei e risconti passivi		18.837		16.233
		18.837		16.233	
	TOTALE PASSIVO		43.227.170		42.325.516

SCHEMI DI BILANCIO – CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO					
		31/12/2025		31/12/2024	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		82.373		184.141
		82.373		184.141	
2	Dividendi e proventi assimilati		2.699.746		2.298.265
	a) da società strumentali	0		0	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.699.746		2.298.265	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
3	Interessi e proventi assimilati		58.472		66.821
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	4.656		2.017	
	c) da crediti e disponibilità liquide	53.816		64.804	
4	Svalutazione/Rivalutazione netta strumenti finanziari non immobilizzati		-		0
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		797		4.158
		797		4.158	
6	Svalutazione/Rivalutazione netta strumenti finanziari immobilizzati		43.770		0
	a) rivalutazione assicurazione vita	43.770			
9	Altri proventi		-		0
10	Oneri		253.824		235.508
	a) Compensi e rimborsi organi statutari	84.767		84.262	
	b) per il personale	66.328		67.129	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	28.872		25.311	
	g) ammortamenti	19.556		10.954	
	h) accantonamenti	3.029			
	i) altri oneri	51.272		47.852	
	arrotondamenti			1	
11	Proventi straordinari		21.056		1.459
	di cui				
	plus da alienazione immobilizzazioni finanziarie				
12	Oneri straordinari		694		12.407
				12.407	
13	Imposte		346.161		288.435
		346.161		288.435	
13bis	Accantonamento ex art. 1, c. 44 L. 178/2020		319.110		275.792
	AVANZO		1.986.425		1.742.701
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		397.285		348.540
		397.285		348.540	
16	Contributo al FUN per il volontariato (D.L. vo 117/17)		52.971		46.472
		52.971		46.472	
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:		1.238.205		1.347.689
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	439.762		646.427	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	794.570		697.080	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari				
	d) agli altri fondi	3.873		4.182	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità di patrimonio		297.964		

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, chiuso al 31 dicembre 2025, è costituito dai seguenti schemi:

- Stato Patrimoniale, con in calce i Conti d'Ordine, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione;
- Conto Economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte;
- Rendiconto Finanziario, che evidenzia l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento;
- Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti alle poste esplicitate negli schemi contabili.

Esso è inoltre corredato della relazione degli Amministratori sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

Nelle more dell'emanazione da parte dell'Autorità di Vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs. 17/5/1999, n. 153 disciplinante in via definitiva le modalità di redazione e le forme di pubblicità dei bilanci delle Fondazioni e della relativa relazione - in conformità con la loro natura di organismi senza fine di lucro -, i citati documenti di bilancio sono stati redatti, sulla base delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001, che fa riferimento agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, nella lettera del Ministero dell'Economia del 25 marzo 2002 nonché nel Decreto ministeriale 26 marzo 2002, agli "orientamenti contabili in tema di bilancio" approvati dall'Acri nel luglio 2014 e rivisti nel 2017, tenendo conto, per quanto applicabili, dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, con l'intento di fornire con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La relazione sulla gestione informa sulle vicende che hanno caratterizzato l'esercizio mediante una puntuale comunicazione degli elementi significativi inerenti al periodo in esame ed in particolare vuole offrire anche un quadro di insieme sulle forme di investimento del patrimonio e sulla situazione economica della Fondazione, fornendo informazioni relative all'andamento della gestione finanziaria e ai risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata tenuto conto dell'orizzonte temporale, degli obiettivi di rendimento, della composizione del portafoglio e dell'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il conto economico è articolato avendo presenti le peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Il suo schema può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia, in conformità alle disposizioni normative, la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie.

La nota integrativa, a sua volta, presenta il dettaglio delle voci di bilancio ed illustra i singoli aspetti della gestione anche a mezzo di note di commento; ad essa sono allegati i prospetti di cui in appresso:

- Erogazioni monetarie deliberate ed effettuate nell'esercizio;
- Calcolo dell'accantonamento al Fondo per il volontariato previsto dall'articolo 15, comma 1, della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e di cui al paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001.

Ove necessario, al fine di rendere comparabili le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, si è provveduto ad indicare anche l'importo della voce corrispondente del precedente esercizio.

Il rendiconto finanziario, introdotto in seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, è redatto mediante l'utilizzo di uno schema elaborato dall'Acri e approvato dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali della stessa associazione: al contrario, le modifiche inerenti la disciplina dei derivati, il criterio di valutazione al costo ammortizzato dei debiti e dei crediti e il trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta non hanno trovato applicazione nel presente bilancio in quanto non ne esistono le condizioni di applicabilità.

*** **

Redazione del bilancio e Criteri di valutazione

Ai sensi delle disposizioni recate dal contesto normativo riferibile alle Fondazioni di origine bancaria avanti ricordate, e segnatamente dall'art. 9 del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, che fanno riferimento alle pertinenti previsioni del Codice Civile in quanto applicabili, la redazione del bilancio e la valutazione delle voci sono avvenute - nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in funzione della salvaguardia del valore del patrimonio della Fondazione - nell'osservanza delle norme citate, di quelle statutarie e in coerenza con i criteri e i principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nonché con i principi generali della prudenza e della competenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, che di seguito vengono enunciati.

I criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

L'illustrazione dei criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali e immateriali

– Beni mobili d'arte

Considerata la natura dei beni ivi allocati, suscettibili di rivalutazione nel tempo stante le particolari caratteristiche intrinseche, non si procede al calcolo sistematico in ogni esercizio di quote di ammortamento correlate alla loro residua possibilità di utilizzazione.

– Beni mobili strumentali

Sono rilevati al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e dei costi straordinari incrementativi.

Il costo, come sopra definito, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio col metodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Il valore netto contabile iscritto in bilancio corrisponde al costo rettificato dagli ammortamenti effettuati.

Il valore netto contabile viene svalutato qualora si sia verificata una perdita durevole di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

– Altri beni

Sono rappresentativi delle immobilizzazioni immateriali, che figurano al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori nonché delle spese incrementative.

Il loro ammortamento avviene sistematicamente per quote costanti in coerenza con il periodo della prevista utilità futura e comunque in un arco temporale massimo di cinque anni.

Il valore netto contabile iscritto in bilancio corrisponde al costo rettificato dagli ammortamenti effettuati.

Il valore netto contabile viene svalutato in presenza di una perdita durevole di valore salvo ripristino negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

– Partecipazioni

Le partecipazioni, in quanto rilevate alla voce specifica, costituiscono immobilizzazioni finanziarie; esse sono iscritte al costo di acquisto, o al valore attribuito in occasione del conferimento attuato ai sensi della Legge n. 218/90, eventualmente ridotto da svalutazioni conseguenti a diminuzioni di valore ritenute durevoli, a fronte delle quali non siano prevedibili adeguati flussi di redditività futura.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

– Altri titoli

La voce rileva l'entità dei fondi liquidi vincolati e pertanto indisponibili fino alla scadenza; trattasi, in particolare, di conti di deposito bancari vincolati la cui data di scadenza eccede il termine del successivo esercizio.

Essi sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività della specie, salvo quelle affidate in gestione patrimoniale individuale per le quali la valutazione avviene al valore di mercato, sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato giornaliero, e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

Quest'ultimo è espresso, per quanto concerne i titoli trattati in mercati organizzati e regolamentati, ivi comprese le somme affidate in gestione patrimoniale individuale e le quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, dalla quotazione ufficiale rilevata nell'ultimo giorno di contrattazioni dell'esercizio. Circa i titoli non quotati, il valore di mercato è definito prendendo a base l'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche, ovvero mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri o facendo riferimento alla quotazione espressa dall'emittente o dal depositario.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

In applicazione degli orientamenti dell'Acri relativi alla redazione del bilancio, si è ritenuto opportuno continuare ad applicare i sopra indicati criteri di valutazione in luogo del criterio di valutazione al costo ammortizzato introdotto dal d.lgs. n. 139/2015.

Operazioni di pronti contro termine

Le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono espresse in bilancio come operazioni finanziarie di impiego e pertanto gli importi erogati a pronti figurano come crediti.

Conseguentemente nel conto economico, tra gli interessi attivi, vengono rilevati per competenza i proventi delle operazioni calcolati tenendo conto sia del differenziale tra i prezzi a pronti e a termine, sia degli interessi prodotti dai titoli stessi nel periodo di durata dei contratti.

Crediti e Altre attività

I crediti e le altre attività sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Non s'è applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato di cui all'art. 2426 C.C. in quanto escluso per i crediti a breve termine, come precisato nell'allegato 1 al documento Acri prot. 158 del 27 febbraio 2017 "Orientamenti contabili in tema di bilancio".

Disponibilità liquide

L'evidenza di bilancio, rappresentativa delle forme tecniche dei conti correnti bancari, dei conti di deposito bancari liberi e di quelli vincolati con scadenza entro l'esercizio successivo, comprende anche le competenze maturate e scadute al termine dell'esercizio sui conti correnti bancari e sui conti di deposito bancari liberi.

Ratei e Risconti

Accolgono quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi nell'esercizio di competenza.

Fondi per l'attività d'istituto

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi rilevano l'entità delle somme rispettivamente ivi accantonate, ma non ancora impegnate al termine dell'esercizio mediante assunzione di idonee delibere di erogazione.

Il fondo integrazione dei fondi speciali per il Volontariato accoglie le specifiche assegnazioni, ad essi destinate ed in attesa di erogazione, alimentate dai fondi provenienti dalla "riserva ex accordo 23/06/2010". Tale riserva risulta attualmente esaurita e non suscettibile di ulteriori accantonamenti in applicazione del citato accordo fra l'ACRI e il Volontariato, da cui sono scaturite le attuali modalità di partecipazione al "Progetto Sud".

Il fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud rileva, in contropartita ad una antitetica appostazione alla voce dell'Attivo "Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in società ed enti strumentali", l'entità delle somme conferite, in qualità di Ente fondatore, nella costituzione della Fondazione con il Sud.

Il fondo nazionale iniziative comuni accoglie gli accantonamenti annuali non ancora richiamati dall'ACRI, che funge da coordinatore, per il sostegno di iniziative comuni e condivise delle Fondazioni finalizzate alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali sia internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo imposte, disposto sulla base di una prudentiale previsione del carico fiscale derivante dall'applicazione della vigente legislazione tributaria, è stanziato in relazione al contenzioso in corso ovvero potenziale.

Erogazioni deliberate

Alla voce sono ricondotte, rispettivamente nell'ambito dei settori rilevanti ovvero degli ulteriori settori ammessi, le somme già impegnate mediante delibera ma non ancora erogate al termine dell'esercizio.

In applicazione dell'Accordo nazionale ACRI - Volontariato del 23 giugno 2010, alla voce rilevano inoltre le quote destinate alla Fondazione con il Sud in attesa di erogazione.

Fondo per il volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti di cui all'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, determinati secondo le modalità stabilite al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 19 aprile 2001. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Non si è applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato di cui all'art. 2426 C.C. in quanto escluso per i debiti a breve termine, come precisato nell'allegato 1 al documento Acri prot. 158 del 27 febbraio 2017 "Orientamenti contabili in tema di bilancio".

Conti d'ordine

Aderendo all'orientamento della Commissione Bilancio e Questioni fiscali dell'Acri, si sono mantenuti in calce allo stato Patrimoniale i conti d'ordine, nonostante il d.lgs. n. 139/2015 abbia previsto l'eliminazione di tale obbligo e la specificazione delle informazioni in nota integrativa.

I titoli di proprietà non immobilizzati, la liquidità relativa alle somme in gestione patrimoniale individuale nonché le partecipazioni rappresentate da azioni con valore nominale espresso, depositati a custodia presso terzi, figurano al valore nominale.

Le partecipazioni rappresentate da azioni senza valore nominale espresso, depositate a custodia presso terzi, figurano per un importo corrispondente al numero delle azioni possedute.

Le quote rappresentative di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio e gli strumenti finanziari costituenti il portafoglio delle gestioni patrimoniali individuali sono evidenziati al valore di carico iscritto in bilancio.

Dividendi e proventi assimilati

I dividendi azionari sono contabilizzati, nel rispetto del principio della competenza, nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Interessi, proventi ed oneri

Sono determinati ed iscritti in bilancio secondo il principio della competenza; gli interessi e i proventi assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o di imposta sostitutiva rilevano nel conto economico al netto delle

ritenute.

Proventi e oneri straordinari

Comprendono componenti positivi o negativi di reddito non riguardanti l'ordinaria gestione; includono inoltre le sopravvenienze attive e passive nonché le insussistenze di passività e di attività iscritte in bilancio in precedenti esercizi.

Aderendo all'orientamento della Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri, si è data evidenza nel conto economico ai proventi straordinari e agli oneri straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico, e di non darne conto solamente in nota integrativa come invece previsto dal d.lgs. n. 139/2015.

*** **

Informazioni sullo stato patrimoniale**ATTIVO**

	31/12/2025	31/12/2024
1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali	284.006	287.863
	31/12/2025	31/12/2024
b) - Beni mobili d'arte	198.125	198.125
N. 2 strumenti musicali di pregio	55.737	55.737
N. 10 dipinti	57.569	57.569
N. 5 sculture	7.346	7.346
N. 1 collezione di modelli ferroviari d'autore	77.469	77.469
N. 4 oggetti ed opere di pregio artistico	4	4

Gli strumenti musicali di pregio sono costituiti da due pianoforti che la Fondazione, avendo riguardo alle proprie finalità istituzionali, ha collocato presso importanti strutture pubbliche in Savigliano destinandoli all'utilizzo da parte della collettività territoriale di riferimento in occasione di eventi organizzati dalle locali Associazioni musicali. Il valore di iscrizione in bilancio tiene conto degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati per mantenerne lo stato di efficace funzionalità.

Dei dieci dipinti, tre sono opera di Giacomo Gandi, pittore saviglianese di rilievo vissuto tra il 1800 e il 1900 e sei di essi, raffiguranti illustri personaggi di nobile casata saviglianese, sono stati realizzati dalla Scuola di Giovanni Antonio Molineri di Savigliano (XVII secolo); si annovera, inoltre, una pregevole tavola settecentesca di pittore veneziano.

Le sculture sono rappresentate da un'opera in bronzo dell'artista Davide Calandra raffigurante Pietro Micca a cavallo e da tre pregevoli bozzetti in cotto patinato di recente realizzazione, nonché un busto in bronzo di recente acquisizione (2016).

La collezione di modelli ferroviari consta di modelli d'autore realizzati artigianalmente e comprende anche ulteriori modelli ferroviari di primarie marche provenienti da donazione. Stante le particolari caratteristiche costruttive e l'ampiezza della collezione, avente valenza culturale e didattica, la maggior parte dei modelli di treno ha trovato definitiva sistemazione in idonei spazi espositivi allestiti nell'ambito del Museo Ferroviario Piemontese, sede di Savigliano.

Alla voce è inoltre ricondotta in € 4 la rilevazione per memoria di una donazione di altrettanti oggetti ed opere di pregio artistico.

Si reputa che sia i quadri sia gli ulteriori beni siano suscettibili di rivalutazione nel tempo.

	31/12/2025	31/12/2024
c) - Beni mobili strumentali	55.141	64.338
Attrezzature varie, di cui	55.141	64.338
- Mobili e arredi 42.293		
- Impianti vari 11.091		
- Macchine ufficio 1.757		

Gli importi indicati sono al netto dei rispettivi fondi ammortamento.

	31/12/2025	31/12/2024
d) - Altri beni	30.740	25.400
Immobilizzazioni immateriali – software	11.857	4.087
Spese pluriennali nuova sede	18.883	21.313

				31/12/2025	31/12/2024
2 - Immobilizzazioni finanziarie					
				37.664.560	35.683.135
				31/12/2025	31/12/2024
a) - Partecipazioni in società ed enti strumentali				642.851	642.851
Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del capitale posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2025
Fingranda S.p.A. in liquidazione	Cuneo	19.294	-	0,58%	6.636

La società, nata con lo scopo di promuovere lo sviluppo della Comunità provinciale cuneese mediante assunzione di iniziative per promuovere, coordinare e realizzare attività di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo, ambientale, dei trasporti e delle risorse idriche, è stata posta in liquidazione volontaria dall'assemblea dei soci in data 31 luglio 2018.

L'investimento iniziale della Fondazione CRS fu pari ad € 25.283.

La società partecipata sta procedendo al realizzo dei cespiti aziendali nell'ottica della procedura di liquidazione. L'esercizio 2024 si è chiuso con un utile di euro 19.294. Non si ritiene opportuno procedere pertanto a ulteriori rettifiche rispetto alla valutazione di bilancio.

Il valore corrente della partecipazione sulla base del patrimonio netto al 31/12/2024 ammonta ad € 8.423

Nel 2022 la Fondazione ha acquisito una partecipazione nella società REAM ESTATE ASSET MANAGEMENT S.G.R. S.p.A. ("REAM SGR") investendo la somma complessiva di € 365.185 e sottoscrivendo, nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale, n.170 azioni del valore nominale di € 100 oltre a sovrapprezzo.

Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del capitale Posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2025
REAM S.G.R. SPA	Torino	1.714		1 %	365.185

Real Estate Asset Management SGR S.p.A. ("REAM SGR") è una Società di Gestione del Risparmio specializzata nell'istituzione e gestione di Fondi di Investimento Alternativi Immobiliari, iscritta all'albo della Banca d'Italia alla Sezione gestori di FIA al n. 76 di cui all'art. 35, 1° comma del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche, il cui azionariato è composto in maggioranza da Fondazioni di origine bancaria.

REAM SGR ha chiuso l'esercizio 2024 evidenziando un utile d'esercizio pari ad euro 1.714.443 interamente accantonato a riserva straordinaria e un patrimonio netto di euro 33.285.389, cui corrisponde un valore della partecipazione detenuta pari ad € 332.854.

Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del patrimonio Conferito	Valore di bilancio al 31/12/2025
Fondazione con il Sud	Roma	-	-	0,09%	271.030

La Fondazione con il Sud è un Ente Morale senza fine di lucro, costituito nel 2006 con scopo la promozione ed il sostegno, nell'ambito di un progetto condiviso dai Fondatori, dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al Regolamento CE n. 1.260 del 21 giugno 1999; essa svolge la propria attività nei settori d'intervento previsti dalla Legge per le Fondazioni fondatrici.

Il bilancio 2024 ha presentato un avanzo di esercizio di 37.854.240 euro destinato per euro 13.248.984 a Riserva per l'integrità del patrimonio e per euro 24.377.583 ai Fondi per l'attività Istituzionale, oltre a € 227.673 per interventi istituzionali deliberati in corso di esercizio. Il patrimonio netto della Fondazione con

il Sud alla data del 31 dicembre 2024 ammonta ad € 439.411.410 e la quota corrispondente alla partecipazione detenuta ammonta ad € 395.470.

Stante le finalità perseguite e l’ambito di operatività previsti dall’atto costitutivo, la Fondazione con il Sud viene considerata un Ente strumentale all’attività istituzionale della Fondazione CRS.

Tenuto conto che nello Statuto della Fondazione con il Sud è previsto che, in caso di scioglimento, il residuo patrimoniale venga restituito ai fondatori, è stato costituito un fondo di pari importo, a bilanciamento della posta attiva, ricompreso nei fondi per l’attività d’istituto.

					31/12/2025	31/12/2024
b) - Altre partecipazioni					35.565.718	35.040.284
Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del capitale posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2025	Valore di mercato al 31/12/2025
Cassa Depositi						
E Prestiti S.p.A.	Roma	3,276 ml	411.327	0,02078	2.812.362	6.339 ml

Il valore di bilancio è rappresentativo dell’interessenza nella Cassa Depositi e Prestiti, società per azioni costituita nel 2003 con l’art. 5 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326, istituto finanziario operante all’interno del sistema economico italiano a sostegno della crescita del Paese. La compagine sociale è composta dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e da diverse Fondazioni di derivazione bancaria.

Dopo l’acquisto di n. 5688 azioni, avvenuto a dicembre 2025, la partecipazione della Fondazione al capitale sociale di CDP è ora pari allo 0.02078 % del capitale sociale. Poiché dal bilancio al 31 dicembre 2024 risulta che l’importo del patrimonio netto della partecipata ammonta a 29.562 milioni di € ed è suddiviso in n. 342.430.912 azioni, il valore corrente della quota partecipativa posseduta dalla Fondazione si attesta a € 6.339 ml e il valore unitario delle azioni ammonta a € 81.56

Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	dividendo percepito	Quota del capitale posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2025	Valore di mercato al 31/12/2025
Banca d'Italia	Roma	843.657	181.333	0.052	4.000.000	13.678.125

Nel mese di dicembre 2022 sono state acquisite ulteriori n. 80 quote della Banca d'Italia in aggiunta alle precedenti 80 già detenute portando così l'investimento complessivo a € 4.000.000, per una partecipazione al capitale sociale pari allo 0.052%. Il valore di "capitale e riserve" della BDI al 31/12/2024 ammonta a 26.304.085.739. Il corrispondente valore della partecipazione ammonta a € 13.678.125 (Valori invariati rispetto all'esercizio 2024).

				31/12/2025	31/12/2024
Di cui: Partecipazioni di controllo				28.753.356	28.753.356

Denominazione	Sede	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota del capitale posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2025
Banca C.R.S. S.p.A.	Savigliano	10.950 ml	2.107.086	60,052%	28.753.356

Alla posta è ricondotto il valore di conferimento della partecipazione di controllo al capitale della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

In data 21 giugno 2021 l'assemblea straordinaria dei soci della Banca CRS ha deliberato l'aumento di capitale a pagamento da € 33.085.179,40 a € 38.011.495,08 al quale la Fondazione non ha aderito.

In conseguenza a tale operazione la quota di partecipazione nelle Banca CRS è scesa al 60.052%

STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI**c) -Titoli di debito**

	Valore di bilancio al 31/12/2025	Valore di mercato al 31/12/2025
	412.915	410.437

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in titoli costituenti immobilizzazioni finanziarie, di seguito esposti:

TITOLI DI STATO ITA 322.569

BTP FUTURA S/U NOV 33	50.000	43.916
BTP -01DC31 0.95% 21/31	50.000	45.033
BTP MZ 01-03-36 1,45%	100.000	83.620
BTP VALOREOTT 32 C.P.	150.000	150.000

d) Altri titoli 90.345,50

OAT 25-05-34 1,25%	50.000	43.014,50
SPAIN 1,25% 20/30	50.000	47.331,00

e) altre attività finanziarie –

	Valore di bilancio al 31/12/2025	Valore di mercato al 31/12/2025
POLIZZA SOGELIFE	1.043.076	1.043.076

Trattasi di prodotto finanziario con sottostante polizza assicurativa con la compagnia SOGELIFE del gruppo Société Generale in Lussemburgo. Il controvalore dell'investimento è di € 1 Milione per una polizza assicurativa.

In bilancio 2024 tale investimento figurava tra gli "strumenti finanziari non immobilizzati"

3. Strumenti finanziari non immobilizzati	31/12/2025	31/12/2024
	4.342.320	3.312.373
a) - Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	3.802.223	
Denominazione:		
• FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR		2.305.419
• BANOR SIM Spa		1.496.804

Nel corso del 2024 è divenuta pienamente operativa una gestione patrimoniale su base individuale intrattenuta con la società FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR alla quale è stata conferita liquidità per complessivi 3 milioni di euro , investiti su tre prodotti finanziari oltre ad una polizza assicurativa stipulata con primaria compagnia lussemburghese da euro 1.000.000 .

Gli strumenti finanziari sono:

<i>contratto</i>	<i>investimento</i>	<i>Valore 31/12/25</i>	<i>Rendimento lordo%</i>	<i>denominazione</i>
269593FO100	500.000	544.790	7,44	Step in 36
270877FO110	500.000	556.474	6,24	Target Euro bond
622647xy201	1.000.000	1.204.155	6,70	Gp active beta 50

A dicembre 2025 è stata aperta una seconda gestione patrimoniale con BANOR SIM S.pa., con un investimento iniziale di € 1.500.000; il valore al 31/12/2025 e' pari ad € 1.496.804 (- 0.17 %).

b) - Strumenti finanziari quotati

Variazioni nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati, non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale

	Valore di bilancio	Valore di mercato
A. Esistenze iniziali al 1/01/2025	100.004	99.835

	- Titoli di debito	100.004	99.835
	- Parti di OICR		
B.	Aumenti	-	
B1.	Acquisti	-	
	- Titoli di debito	192.070	
	-Titoli di capitale	351.056	
	- Parti di OICR	000	
B2.	Riprese di valore e rivalutazioni	-	
	- Titoli di debito	-	
	- Parti di OICR	-	
B3.	Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	
B4.	Altre variazioni		
	- Titoli di debito	-	
	- Parti di OICR	-	
C.	Diminuzioni		
C1.	Vendite e rimborsi		
	- Titoli di debito	100.004	
	- Parti di OICR	0	
C2.	Rettifiche di valore e svalutazioni		
	- Titoli di debito	382	
	- Ttitoli di capitale	2.647	
	- Parti di OICR fondi comuni		
C3.	Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	
C4.	Altre variazioni	-	
	- Titoli di debito	-	
	- Parti di OICR		
D.	Esistenze finali al 31/12/2025		

- Titoli di debito	191.688	192.185
Titoli di capitale	348.409	349.119

Titoli di debito e di capitale

I titoli di debito quotati sono costituiti da:

q.ta'	denominazione	Valore nominale	Costo acquisto	Valore 31/12/25
50.000	BTP 15LG28 0,5% 21/28	50.000	47.918,50	47.750
50.000	OAT 25-11-28 0,75%	50.000	47.851,50	47.660
50.000	EUROPA 04-10-28	50.000	47.092,50	47.070
50.000	SOGEN 2% 22/27	50.000	49.207,5	49.705
TOTALE				192.185

q.ta'	denominazione	Valore nominale	Costo acquisto	Valore 31/12/25
305	Ishares euro govt bond 3		50.091,98	49.159,90
9.535	Ishares ibonds dec 28		50.144,57	49.562,93
1.082	Ishares high yeld corp		100.279,76	100.993,88
50.000	Ishares core eu corp		150.535,74	149.402,61
TOTALE				349.119,32

	31/12/2025	31/12/2024
4 – Crediti	41.541	93
Depositi cauzionali	93	93
Crediti v/terzi	642	
Crediti imposta	40.806	8.334 (*)
(*) l'importo era classificato tra le "altre attività"		
I crediti di imposta sono i seguenti:		
• credito art bonus	19.500	
• credito Fun 2024	8.334	
• credito Fun 2025	8.457	
• credito rep.digitale	4.515	
	31/12/2025	31/12/2024

5 - Disponibilità liquide

	887.427	3.029.369
Conti correnti bancari	887.010	3.029.369
Depositi bancari liberi	-	
Carta prepagata	266	7
Cassa contanti	151	151

Le disponibilità liquide sono rappresentate:

- dal saldo del rapporto di conto corrente di corrispondenza acceso presso la Banca conferitaria, il cui ammontare tiene anche conto delle esigenze di liquidità conseguenti alla programmazione delle erogazioni e alla liquidazione degli oneri di gestione (saldo al 31/12 € 94.222).

- del saldo del conto corrente di corrispondenza in essere presso Fideuram (saldo al 31/12 € 792.788)

Sono altresì ricompresi € 380.000 versati dalle Fondazioni CR Cuneo, CR Torino e Compagnia San Paolo in base all'accordo del settembre 2023 (vedere alla voce "debiti");

- dal saldo della carta prepagata;

- giacenza di cassa

	31/12/2025	31/12/2024
6 - Altre Attività	0	8.334
Erario c/credito Irap		
Erario c/credito Ires		
Credito d'imposta leggi speciali		8.334
Crediti erario per imposte sostituto. e recuperi		
Credito v/enti previdenziali		
.		
	31/12/2025	31/12/2024
7 - Ratei e risconti attivi		
	7.316	4.349
Ratei su:		
- Interessi maturati su titoli di debito	2.003	135
- Interessi maturati su parti di OICR	-	
- Interessi maturati su depositi bancari vincolati		
Risconti su costi competenza anno in corso	5.313	4.214
*** **		

PASSIVO

	31/12/2025	31/12/2024
1 - Patrimonio netto		
	37.591.995	36.896.746
Variazioni nell'esercizio del "Patrimonio netto"		2025
A. Esistenze iniziali		36.896.746
Di cui		
- Fondo di dotazione	23.770.052	
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	7.307.360	
- Riserva obbligatoria	5.819.334	
B. Aumenti		695.249
B1. Accantonamenti	695.249	
- Alla riserva obbligatoria	397.285	
- Riserva integrità patrimoniale	297.964	
C. Diminuzioni		-
D. Esistenze finali		37.591.995
Di cui		
- Fondo di dotazione	23.770.052	
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	7.307.360	
- Riserva obbligatoria	6.216.619	
Riserva integrità patrimoniale	297.964	

Il patrimonio della Fondazione ammonta ad Euro 37.294.031 e si è incrementato di Euro 397.285 rispetto al 2024 per una variazione positiva dello 1,076% imputabile all'accantonamento alla riserva obbligatoria, la cui determinazione è avvenuta nella misura del 20 % dell'avanzo di esercizio e alla riserva facoltativa per l'integrità di patrimonio, secondo il massimo consentito (15%) -rif. Decreto del Direttore Generale dell'Economia del 26 febbraio 2026 (GU n. 56 del 5/03/2026).

	31/12/2025	31/12/2024
2 - Fondi per l'attività d'istituto		
	4.044.074	3.367.550

Variazioni nell'esercizio dei "Fondi per l'attività d'istituto" 2025

A.	Esistenze iniziali	3.367.550
	Di cui:	
	- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.113.826
	- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	697.080
	- Fondo per erogazioni art.1 co47 L.178/2020	276.167
	- Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi	
	- Fondo Integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato	
	- Fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud	271.030
	- Fondo nazionale iniziative comuni	9.947
B.	Aumenti	
	B1. Accantonamenti	1.570.287
	- Al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	439.762
	- Ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, di cui:	807.542
	- <i>Credito di imposta FUN 2025</i>	8.457
	- <i>Credito di imposta povertà educativa 2024</i>	0
	- <i>Credito di imposta Repubblica digitale</i>	4.515

-

- Ai Fondi per le erogazioni ulteriori settori ammessi

- Al Fondo nazionale iniziative comuni 3.873

- Al Fondo per erogazioni ex art1 co47 L. 178/2020 319.110

B2. Apporti per intervenuta deliberazione in corso esercizio

- da storno di impegni deliberati in esercizi precedenti nei settori rilevanti

B3. Altre variazioni

- Trasferimento ai Fondi per le erogazioni nei settori

rilevanti dalle Erogazioni deliberate

- Trasferimento ai Fondi per le erogazioni negli ulteriori

settori ammessi dalle Erogazioni deliberate

C.	Diminuzioni	
	C1. Utilizzi	893.762
	- Trasferimento dal F.do per erogazioni ex art1 co47 L. 178/2020 alle erogazioni deliberate	276.000
	- Trasferimento dai Fondi per le erogazioni nei settori	
	rilevanti alle Erogazioni deliberate di cui	617.762
	- Trasferimento dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni alle erogazioni deliberate	
	- Utilizzo del Fondo nazionale iniziative comuni	

D.	Esistenze finali	4.044.074
----	------------------	-----------

Di cui:

- Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.553.588
- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	886.859
- Fondo per erogazioni ex art1 co47 L. 178/2020	319.277
- Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi	-00
- Fondo Integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato	00
- Fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud	271.030
- Fondo nazionale iniziative comuni	13.320

I fondi per l'attività di istituto ammontano ad Euro 4.044.074 (Euro 3.367.550 nel 2024).

In dettaglio:

Fondo stabilizzazione erogazioni: Euro 2.553.588, Il fondo ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale. Dallo stesso è possibile attingere le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario-

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti: Euro 886.859. Il fondo evidenzia la disponibilità per le erogazioni della normale attività istituzionale. Al suo interno trovano collocazione, come da indicazioni fornite dall'Acri (*prot. 101 del 8/01/2019 "questioni contabili di Bilancio: crediti di imposta afferenti alle Fondazioni: rilevanza contabile" e relativo allegato*), sia il credito di imposta relativo ai versamenti effettuati al FUN – Fondo Unico Nazionale per il sostegno dei Centri Servizi per il Volontariato (art-62 comma 6, D.lgs 117/2017) sia il credito di imposta relativo alle erogazioni effettuate "Per la promozione del Welfare di comunità" (legge 205 del 2017 art. 1 commi dal 201 al 204) sia il credito di imposta relativo al versamento effettuato per il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" (art. 1 comma 478 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e art. 1, commi da 392 a 395, della legge 28 dicembre 2015, n. 208).

Fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud: Euro 271.030.

L'importo costituisce la contropartita dell'investimento nella Fondazione con il sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per il medesimo importo, come da indicazioni fornite dall'ACRI.

Fondo nazionale iniziative comuni: Euro 13.320, la cui costituzione venne deliberata dall'Assemblea dell'ACRI nell'aprile 2012, che viene alimentato attraverso accantonamenti annuali pari allo 0.30% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserva patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi.

L' accantonamento ai "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" è stato disposto a carico del conto economico dell'esercizio per l'importo di € 794.570

L'accantonamento di € 3.873 al "Fondo nazionale iniziative comuni" è stato interamente disposto a carico del conto economico dell'esercizio.

Fondo per le erogazioni di cui all'art.1 comma 47 legge 18/2020, presenta un saldo di € 319.277, dato dall'accantonamento a carico del conto economico di € 319.110 e da un residuo di € 167 dell'anno precedente-

Il fondo, di istituzione relativamente recente, accoglie il risparmio d'imposta derivante dalla non imponibilità ai fini Ires nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui la Fondazione, disposto a partire dal 1 gennaio 2021 dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178.

	31/12/2025	31/12/2024
3 - Fondi per rischi e oneri		
	56.628	56.628
	31/12/2025	31/12/2024
4 – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
- Fondo trattamento fine rapporto	19.626	16.172

La voce espone il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2025, calcolato sulla base delle leggi vigenti e del contratto del Terziario applicabile.

	31/12/2025	31/12/2024
5 - Erogazioni deliberate	939.318	824.838

Variazioni nell'esercizio delle "Erogazioni deliberate"

2025

A.	Esistenze iniziali	824.838
	- nei settori rilevanti	824.380
	- negli ulteriori settori ammessi	458
B.	Aumenti	893.762
	B1. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	
	- a favore dei settori rilevanti	
	- a favore degli ulteriori settori ammessi	-
	B2. Apporti per intervenuta delibera di erogazione in corso d'esercizio	893.762
	- dai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	893.762
	- dai Fondi per le erogazioni negli ulteriori settori Ammessi	-
	- dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni a favore dei settori rilevanti	
	- dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni a favore degli ulteriori settori ammessi	
	B3. Altre variazioni	
	- reintegro disponibilità a favore degli ulteriori settori ammessi	
C.	Diminuzioni	779.282
	C1. Utilizzi per erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	
	- a favore dei settori rilevanti	
	- a favore degli ulteriori settori ammessi	0
	C3. Altre variazioni	

- ritrasferimento ai Fondi per le erogazioni nei settori

rilevanti per storno impegni

- ritrasferimento ai Fondi per le erogazioni negli ulteriori

settori ammessi per storno impegni

- altre variazioni

D. Esistenze finali		939.318
- nei settori rilevanti	938.860	
- negli ulteriori settori ammessi	458	

Il dettaglio delle delibere assunte e delle erogazioni avvenute con riferimento ai singoli settori di attività istituzionale trova evidenza nell'ambito dell'Allegato "Erogazioni monetarie deliberate e liquidate nell'esercizio 2025".

	31/12/2025	31/12/2024
6 - Fondo per il volontariato	52.971	46.472
Variazioni nell'esercizio del "Fondo per il volontariato"		2025
A. Esistenze iniziali		46.472
B. Aumenti		
B1. Accantonamenti		52.971
B2. Apporti		
C. Diminuzioni		46.472
C1. Utilizzi		46.472

D. Esistenze finali	52.971
---------------------	--------

L'accantonamento al Fondo del volontariato è disciplinato dall'art. 9 comma 4 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. La nuova normativa inerente al finanziamento dei CSV (art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017 – Codice Terzo Settore), ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei pre-esistenti fondi speciali per il volontariato regionali. L'organismo preposto all'amministrazione del FUN è la Fondazione ONC Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il volontariato, costituita con D.M. 6/18 del 19 gennaio 2018.

A fronte della quota versata annualmente al Fondo, l'art. 62 comma 6 del Codice del Terzo settore riconosce alle Fondazioni finanziatrici, a partire dall'anno 2018, un credito di imposta; il presupposto per il riconoscimento del credito è il versamento al FUN entro il 31 ottobre di ciascun anno. L'agenzia delle Entrate sulla base delle informazioni ricevute dall'ACRI segnala ad ogni Fondazione l'ammontare del credito d'imposta utilizzabile da ognuna. Per l'anno 2025 il credito riconosciuto è stato pari ad € 8.457, utilizzabile solo in compensazione.

Le modalità di computo dell'accantonamento al Fondo per il Volontariato vengono evidenziate nell'apposito prospetto allegato alla nota integrativa.

	31/12/2025	31/12/2024
7 – Debiti	503.721	1.100.877
Fatture da ricevere e somme da liquidare per forniture di beni e servizi	4.496	3.996
Verso amministratori	86	0
Fornitori	5.216	3.300
Fatture in contestazione relative a prestazioni di servizi	0	30
Ritenute effettuate da riversare all'erario	11.597	7.444
Ritenute previdenziali effettuate da riversare	7.447	7.041
Imposta bollo prodotti finanziari da liquidare e c/c		00
Debiti tributari	57.603	67.997
Personale	2.104	2.001
Oneri da liquidare su risparmio gestito	35.113	27.812
Altri debiti *	380.059	981.254

* e' compreso l'importo di euro 380.000 (da erogare al Comune di Savigliano) che la fondazione ha incassato a

seguito dell'accordo del 13 settembre 2023 dalle
fondazioni Compagnia san Paolo, cr cuneo, cr torino per il
finanziamento della riqualificazione dell'area nell'ambito
del progetto "Quartiere fieristico di via Alba"

	31/12/2025	31/12/2024
		-
8 – Ratei e risconti passivi	18.837	16.233

Ratei passivi	18.837	16.233
---------------	--------	--------

** ***

CONTI D'ORDINE

Composizione dei Conti d'ordine

	31/12/2025	31/12/2024
Beni presso terzi		29.736.916

Titoli presso terzi: a custodia

- Importi conferiti in gestione patrimoniale

individuale Fideuram asset management S.G.R.	2.305.419	2.212.369
--	-----------	-----------

- Importi conferiti in gestione patrimoniale

Individuale Banor Sim Spa

1.496.804

- Titoli di debito

956.036 100.000

-

-

- Azioni ordinarie distribuite dalla Società bancaria
conferitaria

22.826.765 22.826.765

- Azioni distribuite dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

71.178 65.290

- Azioni ordinarie distribuite dalla Banca d'Italia

4.000.000 4.000.000

- Azioni ordinarie distribuite dalla Società Fingranda

15.492 15.492

azioni ordinarie distribuite da Ream S.G.R.spa

17.000 17.000

- Altri prodotti finanziari	999.999	1.000.000
- I titoli di debito, le azioni distribuite dalla Società bancaria conferitaria e quelle distribuite dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sono depositati presso la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.;		
- Le azioni distribuite dalla Società strumentale Fingranda S.p.A. e da Ream s.g.r. S.p.A. sono depositate presso le Società stesse.		
- Le azioni della Banca d'Italia sono depositate presso la Banca stessa		

*** **

Informazioni sul conto economico

-

	31/12/2025	31/12/2024
Composizione della voce 1 “Risultato		
☐ delle gestioni patrimoniali individuali”	82.373	184.141

<i>Risultato gestione Fideuram Asset Management SGR al netto delle imposte</i>	85.497
<i>Risultato gestione Banor SIM</i> (	(3.124)
<i>Totale risultato delle gestioni patrimoniali individuali</i>	82.373

In conformità agli Orientamenti contabili dell’Acri l’esposizione è al netto delle imposte.

Il dettaglio delle componenti è indicato nella sezione 3 dell’Attivo - Strumenti finanziari non immobilizzati - lett. a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale.

	31/12/2025	31/12/2024
2 - Dividendi e proventi assimilati	2.699.746	2.298.265
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.699.746	2.298.265
Dividendo Banca C. R. S. S.p.A.	2.107.086	1.804.192
Dividendo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	411.327	312.739
Dividendo Banca d’Italia S.p.a.	181.333	181.333
Dividendo Ream SGR s.p.a	0	0
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		

	31/12/2025	31/12/2024
3 - Interessi e proventi assimilati	58.472	66.821
b) da strumenti finanziari non immobilizzati:		2.017
- interessi attivi su titoli di debito	4.656	2.017
- interessi attivi su parti di OICR		-
c) da crediti e disponibilità liquide:	53.816	64.804
- interessi attivi su conti correnti bancari	53.816	64.804
- interessi attivi su depositi bancari liberi		-
- interessi attivi su depositi bancari vincolati		-
- altri		

I rilevati interessi figurano al netto delle pertinenti ritenute.

	31/12/2025	31/12/2024
4 - Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
Svalutazione di titoli di debito e di OICR non immobilizzati	-	-
- svalutazione di titoli quotati		
- svalutazione di titoli non quotati	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
5 - Risultato della negoziazione di		
strumenti finanziari non immobilizzati	797	4.158
- Utili netti da negoziazione di titoli di debito quotati		
- Utili netti da negoziazione di titoli di debito non quotati		
- Minusvalenze nette da realizzo di titoli di debito quotati		
- Plusvalenza netta da realizzo di titoli di debito quotati	797	4.158

	31/12/2025	31/12/2024
6 - Rivalutazione (Svalutazione) netta di		
immobilizzazioni finanziarie	43.770	-0
Svalutazione partecipazioni in società ed enti strumentali:		
- Fingranda S.p.A.	0	0
Rivalutazione di altri strumenti e/o partecipazioni:	43.770	

	31/12/2025	31/12/2024
9 – Altri proventi		
		0

Altri proventi

	31/12/2025	31/12/2024
10 – Oneri	253.824	238.182

	31/12/2025	31/12/2024
10 a) - Compensi e rimborsi spese organi statutari	84.767	84.262
Organo di Amministrazione		
n. 5 componenti – compensi	48.485	50.184
<i>di cui: medaglie di presenza</i>	6.625	7.125
Consiglio Generale		
n.11 componenti – compensi	12.905	5.655
<i>Di cui : medaglie di presenza</i>	11.125	4.825
Collegio Sindacale		
n. 3 componenti – compensi	23.182	26.123
<i>di cui: medaglie di presenza</i>	6.500	5.500
Inail consiglieri e amministratori	195	2.300

I compensi imputati al conto economico sono comprensivi degli oneri fiscali e previdenziali di pertinenza della Fondazione

Indicazione compensi individuali prot. ACRI n.393 del 3/12/2015, deliberati dall'organo d'indirizzo	31/12/2025	31/12/2024
Comitato di Amministrazione (5 membri):*		
<i>Presidente</i>	20.000	20.000
<i>Vice Presidente</i>	6.400	6.400
<i>Amministratori</i>	2.800	2.800
<i>Gettone di presenza (a seduta)</i>	125	125
Consiglio Generale (11 membri)*		
<i>Gettone di presenza (a seduta)</i>	125	125
Collegio sindacale (3 membri)		
<i>Presidente</i>	4.800	4.800
<i>Sindaci effettivi</i>	4.000	4.000
<i>Gettone di presenza (a seduta)</i>	125	125

*Al netto dei contributi a carico dell'ente

	31/12/2025	31/12/2024
--	------------	------------

10 b) – Costo del personale dipendente

66.328

67.129

Retribuzioni lorde

48.159

48.529

Contributi Inps

14.043

14.037

Contributi altri enti

181

153

Quota T.F.R.

3.518

3.208

Inail

177

193

ALTRI

250

1.009

31/12/2025

31/12/2024

10 c) - Per consulenti e collaboratori esterni

28.872

25.311

Spese legali, notarili e per altri servizi professionali

28.872

25.311

31/12/2025

31/12/2024

10 d) - Per servizi di gestione del patrimonio

-

Commissioni di gestione (custodia) Gestioni patrimoniali individuali

-

Le spese a tale titolo

) confluiscono nel risultato della gestione.

31/12/2025

31/12/2024

10 f) - Commissioni di negoziazione

Commissioni Gestioni patrimoniali individuali

L'importo che la Società di gestione ha trattenuto a titolo di commissione di investimento titolo confluisce nel risultato della gestione.

	31/12/2025	31/12/2024
10 g) – Ammortamenti	19.556	10.954
Ammortamenti attrezzature e imm.materiali	10.130	6.511
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali – software	6.996	2.013
Ammortamenti altre spese pluriennali	2.430	2.430

	31/12/2025	31/12/2024
10 h) – Accantonamenti	10.256	10.954
Accantonamenti fondo svalutazione titoli non immobilizzati	10.256	6.511

10 i) - Altri oneri	51.272	47.852
Fornitura di servizi amministrativi		-
Contributi associativi ACRI e Fondazioni		
Casse di Risparmio Piemontesi	20.606	20.567
Spese per convegni e congressi		00
Assicurazioni diverse	1142	3.982
Pubblicazioni e stampati	98	696
Spese per acquisto procedure informatiche		-
Spese di manutenzione software e servizi produzione	4.145	2.099

Spese bancarie e postali	378	417
Spese di pubblicità e rappresentanza	3.082	2.815
Spese diverse	793	3629
		-
Erogazioni liberali	1.575	0
Cancelleria Noleggi attrezzature ufficio canoni copie e diverse	7.715	7.501
Spese telefoniche	450	711
Spese energetiche	2.226	322
Spese immobili	4.825	2.793
Altre spese	4.237	2320

	31/12/2025	31/12/2024
11 - Proventi straordinari	21.056	1.459
Apporti dai Fondi per rischi e oneri:		
Dal fondo imposte e tasse		
Sopravvenienze attive	21.056	1.459

	31/12/2025	31/12/2024
12 - Oneri straordinari	694	12.407
Sopravvenienze passive -	694	12.407

	31/12/2025	31/12/2024
13 – Imposte	346.161	288.435
IRES	319.110	261.717
IRAP	3.616	3.406
Imposte indirette e tasse	23.435	23.312

Imposta sostitutiva

Le vigenti disposizioni prevedono l'applicazione dell'aliquota del 24,00% per l'IRES sul 50 % del reddito imponibile e di quella del 3,90% per l'IRAP.

La base imponibile dell'IRAP è rappresentata dall'importo degli emolumenti corrisposti nell'anno ai membri dell'Organo amministrativo della Fondazione e dalla retribuzione imponibile ai fini contributivi corrisposta al personale dipendente.

L'accantonamento dell'IRES al conto economico dell'esercizio, determinato in base alla aliquota impositiva, è avvenuto al netto delle detrazioni di imposta, previste dall'art. 15, comma 1, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi n. 917/1986

In relazione al carico tributario complessivo sostenuto nell'esercizio dalla Fondazione si ricorda che il totale degli oneri tributari sostenuti dall'Ente non trova evidenza nell'importo della voce in quanto, per disposizione ministeriale, gli interessi maturati sugli strumenti finanziari non immobilizzati e sui crediti e disponibilità liquide devono figurare in bilancio al netto delle ritenute alla fonte o delle imposte sostitutive subite.

Al fine di rappresentare con chiarezza il complessivo onere fiscale del 2025 raffrontato a quello del 2024, si specificano tutte le componenti di natura tributaria che hanno gravato la gestione dei due esercizi:

	31/12/2025	31/12/2024
- Imposte Ires, Irap,	322.726	265.123
- Imposte indirette e tasse	23.434	23.186
- Imposta sostitutiva sulle gestioni patrimoniali individuali	0	0
- Ritenute subite sui titoli di debito	437	237
- Ritenute subite sui crediti e disponibilità liquide	18.908	22.769
-Iva non detratta	18.436	37.286
Carico fiscale complessivo	383.941	348.601

	31/12/2025	31/12/2024
13 bis – Accantonamento ex art. 1 comma 44 legge n, 178/2020	319.110	275.792

L'accantonamento accoglie il risparmio d'imposta derivante dalla non imponibilità ai fini Ires nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui la Fondazione, disposto a partire dal 1 gennaio 2021 dalla legge 30 dicembre 2020 n. 178

Altre informazioni

Misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153

La Fondazione, per lo svolgimento delle proprie attività amministrative e gestionali, si avvale anche dei servizi prestati dalla Società bancaria conferitaria Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., somministrati in base a specifici contratti.

L'attività di gestione del patrimonio è avvenuta nel rispetto del criterio di separatezza in quanto realizzata dalle pertinenti strutture della Banca conferitaria in applicazione di ordini conseguenti alle deliberazioni assunte in merito dagli Organi della Fondazione.

Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano		
Rendiconto finanziario		
Esercizio 2025		
	1.986.425	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti		
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	43.770	
Riv.ne (sval) att.non fin.		
Ammortamenti	19.956	
		Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
(Genera liquidità)	1.962.611	
Variazione crediti	41.448	
Variazione ratei e risconti attivi	2.967	
Variazione fondo rischi e oneri		
Variazione fondo TFR	3.454	
Variazione debiti	(597.156)	
Variazione ratei e risconti passivi	2.604	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	1.327.098	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	5.036.363	
Fondi erogativi anno precedente	4.238.860	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)		
Acc.to al volunt. (L. 266/91)	52.971	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	1.238.205	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	493.673	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	284.006	
Ammortamenti	19.556	
Riv/sval attività non finanziarie		
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	303.562	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	287.863	
		Variazione imm.ni materiali e imm.li
(Assorbe liquidità)	16.099	
Imm.ni finanziarie	37.664.560	
Riv/sval imm.ni finanziarie	43.770	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	37.620.790	
imm.ni finanziarie anno precedente	35.683.135	
		Variazione imm.ni fin.rie
(Neutrale)	1.937.655	
Strum. fin.ri non imm.ti	4.342.320	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti		
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	4.342.320	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	3.312.373	

(Assorbe liquidità)	1.029.947	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Genera liquidità)	(8.344)	Variazione altre attività
(Assorbe liquidità)	2.975.367	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	37.591.995	
Copertura disavanzi pregressi		
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	397.285	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	297.964	
Avanzo/disavanzo residuo		
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	36.896.746	
Patrimonio netto dell'anno precedente	36.896.746	
(Neutrale)		Variazione del patrimonio
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	2.975.367	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	(2.141.942)	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	3.029.369	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	887.427	

Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Al Signor Presidente e ai Signori Consiglieri

della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

Il vigente statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano (di seguito anche "Fondazione"), all'articolo 20, comma 7, prevede che il Collegio sindacale operi con le attribuzioni e modalità stabilite dagli articoli 2403 – 2407 del Codice Civile, in quanto applicabili, nonché dal Decreto Legislativo n. 153/99. Al Collegio sindacale della Fondazione è stata attribuita altresì l'attività di revisione legale dei conti di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni.

A norma del vigente statuto, approvato dal Consiglio Generale della Fondazione e successivamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la presente relazione riferiamo in merito alla nostra attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta nel periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, finalizzata, in modo particolare, alla formulazione del nostro giudizio sul bilancio consuntivo della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, che riguardano anche le Fondazioni, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, approvato dal Comitato di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2026, e da questo regolarmente comunicato al Collegio sindacale, recepisce le disposizioni in tema di Rendiconto finanziario, che è stato redatto sulla base del modello elaborato dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI; non sono state invece recepite, in quanto non applicabili, le disposizioni inerenti la disciplina dei derivati, il criterio di valutazione al costo ammortizzato dei debiti e dei crediti ed il trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta.

Di seguito si riassumono le principali voci dei prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico, che costituiscono parte del progetto di bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2025:

Stato patrimoniale

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
	<i>(unità di euro)</i>	<i>(unità di euro)</i>
Attivo	43.227.170	42.325.516
di cui:		
Immobilizzazioni materiali e immateriali	284.006	287.863
Immobilizzazioni finanziarie	37.664.560	35.683.135
Strumenti finanziari non immobilizzati	4.342.320	3.312.373
Crediti	41.541	93
Disponibilità liquide	887.427	3.029.369
Altre attività	-	8.334
Ratei e risconti attivi	7.316	4.349
Passivo	43.227.170	42.325.516
di cui:		
Patrimonio netto	37.591.995	36.896.746
Fondi per l'attività d'istituto	4.044.074	3.367.550
Fondi per rischi e oneri	56.628	56.628
Trattamento di fine rapporto lav. sub.	19.626	16.172
Erogazioni deliberate	939.318	824.838
Fondo per il volontariato	52.971	46.472
Debiti	503.721	1.100.877
Ratei e risconti passivi	18.837	16.233

Conto Economico

	2025 <i>(unità di euro)</i>	2024 <i>(unità di euro)</i>
Proventi	2.906.214	2.554.844
di cui:		
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	82.373	184.141
Dividendi e proventi assimilati	2.699.746	2.298.265
Interessi e proventi assimilati	58.472	66.821
Svalutazione/rivalutazione netta str. fin. non immob.	43.770	-
Risultato neg. Strum. Fin. NO Imm.	797	4.158
Altri	-	1.459
Straordinari	21.056	-
Costi	254.518	247.916
Imposte	346.161	288.435
Accantonamento ex art.1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	319.110	275.792
Avanzo dell'esercizio	1.986.425	1.742.701

Le Imposte comprendono le dirette e le indirette (esclusa l'IVA), oltre che le sostitutive e le tasse.

Il prospetto di cui sopra tiene conto nel risultato di esercizio degli eventuali arrotondamenti.

In base a quanto deliberato dal Comitato di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2026, la proposta di riparto dell'avanzo dell'esercizio può così sintetizzarsi:

	2025 <i>(unità di euro)</i>
Avanzo dell'esercizio	1.986.425
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	397.285
Accantonamento al Fondo per il volontariato	52.971
Accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto	1.238.205
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	439.762
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	794.570
c) fondi per le erogazioni negli ulteriori settori ammessi	0
d) altri fondi	3.873
Accantonamento alla Ris. per l'integrità di patrim.	297.864
Avanzo residuo	-

1 - Attività di vigilanza svolta nell'esercizio

Il Collegio sindacale attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio Generale della Fondazione nella seduta del 20 aprile 2023 e scade, pertanto, con il Consiglio Generale convocato per l'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2026.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla legge e dallo statuto della Fondazione, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'ACRI, attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato di

Amministrazione e del Consiglio Generale della Fondazione e lo svolgimento di riunioni periodiche, a cui hanno partecipato su invito dello stesso Collegio anche esponenti della Fondazione. Nello specifico:

- il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, come riportato nei verbali;
- il Collegio ha acquisito nel corso dell'esercizio le informazioni sull'attività svolta, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione; sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio sindacale può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Generale o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- il Collegio, per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha constatato che le scelte gestionali degli Amministratori fossero conformi a criteri di razionalità economica ed alle tecniche adottate dall'economia aziendale e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche, con esclusione da parte del Collegio, per contro, di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni medesime;
- il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni da esponenti della Fondazione e dai soggetti aventi funzioni amministrative e contabili all'interno della Fondazione. I fatti di gestione e le problematiche di maggiore rilevanza sono stati sottoposti ad approfondimenti;
- il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da esponenti della Fondazione e dai soggetti aventi funzioni amministrative e contabili all'interno della medesima, l'esame di documenti dell'ente, e con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione.

Il Collegio porta inoltre a Vostra conoscenza le seguenti ulteriori informazioni:

- gli Amministratori hanno fornito un'adeguata informativa relativamente all'andamento ed alle operazioni svolte con i principali enti partecipati o costituiti con apporto di capitale della Fondazione;
- non sono pervenute al Collegio denunce da soci *ex* articolo 2408 del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha formulato pareri obbligatori richiesti dalla legge o dallo statuto;
- il Collegio ha partecipato alle riunioni del Comitato di Amministrazione e a quelle del Consiglio Generale svoltesi nel corso dell'esercizio;
- il Collegio ha ricordato al Comitato di Amministrazione la necessità di tenere informato il MEF dell'evoluzione dell'attività di diversificazione del patrimonio della Fondazione, alla luce di quanto previsto dall'Addendum del Protocollo Acri-MEF, al quale si è aderito in data 22 ottobre 2025.

2 - Attività di revisione legale dei conti svolta nell'esercizio

Il Collegio sindacale, al fine di predisporre la presente relazione sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025, ha effettuato una serie di controlli di tipo contabile e amministrativo, verificando che le scritture contabili fossero regolarmente tenute ed archiviate per il tempo previsto dalla legge, che il piano dei conti fosse correttamente impostato, in ordine all'attività esercitata e alla natura dell'ente, e che le poste contabili fossero correttamente identificate ed esposte in bilancio. Nello specifico il Collegio:

- ha accertato la corrispondenza fra le scritture contabili e i dati risultanti dal bilancio;
- ha verificato il rispetto delle specifiche disposizioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria *ex* articolo 9 del D.Lgs. 153/1999 e l'applicazione dei principi contabili nazionali, esaminando l'applicabilità delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, che riguardano anche le Fondazioni, in tema di rendiconto finanziario, disciplina dei derivati, criterio di valutazione al costo ammortizzato dei debiti e dei crediti e trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta;

- ha effettuato le verifiche di natura contabile con cadenza atta a garantire l'integrità patrimoniale della Fondazione, per quanto in suo potere;
- ha verificato che il patrimonio della Fondazione fosse esistente e adeguato a garantire il pieno adempimento delle obbligazioni assunte e la possibilità di continuare a svolgere la propria attività;
- ha verificato che i beni materiali e immateriali di proprietà della Fondazione fossero adeguatamente inventariati;
- ha verificato la congruità dei criteri di valutazione e di esposizione adottati;
- ha effettuato controlli periodici abituali datati almeno ogni novanta giorni.

3 - Giudizio sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Il Collegio sindacale ha ricevuto dal Comitato di Amministrazione il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, dallo stesso approvato nella seduta del 27 marzo 2026, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, nonché sulla rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri. Per quanto a conoscenza del Collegio sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, punto 1.4.

Il Collegio ha esaminato attentamente il bilancio, al fine di esprimere un giudizio sullo stesso, rilevando quanto segue:

- il bilancio consuntivo dell'esercizio risulta composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, comprensiva del Bilancio di missione, della Relazione economica e finanziaria, e degli Allegati. Considerata la mancata emanazione del regolamento previsto dall'articolo 9, comma 5, del D.Lgs 153/1999, il bilancio risulta redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni del sopracitato Provvedimento del 19 aprile 2001 e tenendo conto, ove compatibili, dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Nella predisposizione del bilancio dell'esercizio 2025 si è altresì tenuto conto delle raccomandazioni fornite dall'ACRI nel mese di luglio 2014 con il documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria", così come aggiornato a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, che riguardano anche le Fondazioni, in tema di rendiconto finanziario, disciplina dei derivati, criterio di valutazione al costo ammortizzato dei debiti e dei crediti e trattamento contabile delle attività e delle passività in valuta. Il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fondazione. È del Collegio sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale;
- l'esame del Collegio sindacale è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione, la tipologia dell'ente e con il suo assetto organizzativo e comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. In particolare i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio. Le partecipazioni immobilizzate sono state iscritte, come per gli esercizi precedenti, al costo. Il Collegio rileva che il risultato previsionale per l'esercizio 2025 della Banca conferitaria e le previsioni per gli anni futuri illustrate dal Presidente e dal Direttore Generale consentono il mantenimento della relativa valutazione al costo anche nel bilancio 2025. Il bilancio presenta i dati delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente. Il Collegio ritiene che il

lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relativa relazione;

- a giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano al 31 dicembre 2025 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso a tale data.

Si richiama quanto illustrato dagli Amministratori:

- (i) in merito ai crediti d'imposta di cui la Fondazione beneficia;
- (ii) in merito all'investimento in titoli quotati non immobilizzati per i quali, essendo venuto meno il disposto dell'art.20-quater DL 119/2018, la valutazione è avvenuta sulla base del valore dello stesso strumento finanziario alla data di fine esercizio;
- (iii) in merito all'accantonamento a riserva obbligatoria ex art.8 c.1 lett c) D.Lgs. 153/1999, corrispondente a quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF 09/02/2022;
- (iv) in merito alle informazioni fornite per illustrare gli accantonamenti al Fondo per il volontariato;
- (v) in merito alle informazioni fornite per illustrare gli accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto;
- (vi) in merito alle informazioni fornite per illustrare l'accantonamento alla Riserva di integrità del patrimonio.

La Relazione degli Amministratori risulta coerente, sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di indirizzo della Fondazione.

La Relazione economico finanziaria illustra in maniera dettagliata le strategie di diversificazione del patrimonio della Fondazione in coerenza il Protocollo Acri-Mef e con lo Statuto e riporta i macro aggregati di conto economico, concludendo con un prospetto di sintesi delle performance reddituali e patrimoniali degli ultimi cinque anni.

Conclusioni

Il Collegio, sulla base di quanto riportato nella presente relazione, esprime un giudizio senza riserve sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte espresse dal Comitato di Amministrazione sull'approvazione del bilancio stesso e sulla destinazione dell'avanzo dell'esercizio.

Savigliano, lì 7 aprile 2026

Il Collegio Sindacale: Gian Luca Monge, Presidente

Longo Mirella, Sindaco effettivo

Enrico Saglietti, Sindaco effettivo

EROGAZIONI MONETARIE DELIBERATE E LIQUIDATE NELL'ESERCIZIO 2025					
	<u>SETTORI RILEVANTI</u>				
	<u>Arte, attività e beni culturali</u>	<u>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</u>	<u>Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola</u>	<u>Volontariato, filantropia e beneficenza</u>	TOTALE
Totale delibere assunte nell'esercizio	203.500,00	132.500,00	248.755,52	313.521,52	898.277,04
Liquidazioni effettuate nell'esercizio a fronte delibere dell'esercizio	53.830,00	44.500,00	56.182,84	109.205,52	263.718,36
Liquidazioni effettuate nell'esercizio a fronte delibere di esercizi precedenti	117.073,40	61.845,00	167.861	168.785	515.563,93
= Totale delle liquidazioni effettuate nell'esercizio	170.903,40	106.345	224.043,64	277.990,25	779.282,29

Allegato – Calcolo dell'accantonamento al Fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il Volontariato è disciplinato dall'art. 9, comma 7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, che recita: "L'accantonamento al fondo per il volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

La nuova normativa inerente il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato (art. 62 del D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del terzo settore), ha previsto che l'accantonamento annuale obbligatorio sopra citato sia destinato ad un Fondo Unico Nazionale (FUN) in luogo dei pre-esistenti fondi speciali per il volontariato regionali. L'organismo preposto all'amministrazione del FUN è la Fondazione ONC Organismo Nazionale di Controllo sui Centri di Servizio per il Volontariato, costituita con D.M. 6/18 del 19 gennaio 2018. Tutte le somme versate al FUN sono, in questa prima fase, soggette ad un vincolo di destinazione a favore delle regioni di originaria assegnazione degli accantonamenti.

A) Avanzo dell'esercizio 2025	€	1.986.425
B) Accantonamento alla Riserva obbligatoria	€	(397.285)
C) Avanzo residuo	€	1.589.140
D) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (almeno il 50% di C)	€	(794.570)
Base di calcolo (C – D)	€	794.570
ACCANTONAMENTO ES. 2025 AL FONDO PER IL VOLONTARIATO (1/15 della base di calcolo)	€	52.971

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

L'ACRI, con l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci, di arricchirne il contenuto informativo e di accrescere il grado di confrontabilità degli stessi, ha definito un glossario delle voci di bilancio e ha individuato un set di indicatori gestionali, di cui ha definito la metodologia di calcolo al fine di garantirne l'omogeneità.

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni - ossia redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti - e hanno la finalità di facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della Fondazione.

Essi vengono rappresentati nel seguito.

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto:

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Savigliano, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Patrimonio netto:

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Patrimonio netto:

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Patrimonio netto:

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il “*Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*” viene alimentato nell’ambito della destinazione dell’Avanzo di esercizio con l’intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l’attività di istituto:

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l’ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell’esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all’art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L’accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell’Avanzo al netto dell’accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d’ordine

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all’attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell’esercizio

Esprime l’ammontare delle risorse da destinare all’attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all’Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d’esercizio

(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell’anno)

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell’anno sulla base dell’Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l’intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l’attività di istituto.

Erogazioni deliberate in corso d’esercizio

(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L’entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all’anno precedente, al netto dell’accantonamento effettuato nell’anno.

Accantonamenti ai Fondi per l’attività di Istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell’Avanzo dell’esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse

manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

Indice n. 1

	ANNO 2025	ANNO 2024
<u>Proventi totali netti</u>	3,12%	2,94 %
Patrimonio		

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2

	ANNO 2025	ANNO 2024
<u>Proventi totali netti</u>	2,93%	2,78 %
Totale Attivo		

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3

	ANNO 2025	ANNO 2024
<u>Avanzo dell'esercizio</u>	2,40%	2,25 %
Patrimonio		

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n. 1

	ANNO 2025	ANNO 2024
<u>Oneri di funzionamento (media t0 – t-5)</u>	12,61%	14,03%
Proventi totali netti (media t0 – t-5)		

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2

ANNO 2025	ANNO 2024
------------------	------------------

<u>Oneri di funzionamento (media t0 – t-5)</u>	26,76%	30,83 %
Deliberato (media t0 – t- 5)		

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3

	ANNO 2025	ANNO 2024
<u>Oneri di funzionamento</u>	0,31%	0,30%
Patrimonio		

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

Indice n. 1

	ANNO 2025	ANNO 2024
<u>Deliberato</u>	1,15%	1,42 %
Patrimonio		

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2

	ANNO 2025	ANNO 2024
<u>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</u>	2,68	1,93
Deliberato		

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

Indice n. 1

	ANNO 2025	ANNO 2024
<u>Partecipazioni nella conferitaria</u>	69,99 %	69,73%
Totale attivo fine anno		

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

*** **